

COMUNE DI PORDENONE

Controllo Strategico



***NOTA DI AGGIORNAMENTO
AL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE –
DUP 2016-2018***

INDICE DUP 2016-2018

1. INFORMAZIONI SUL DOCUMENTO	6
2. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE E INTERNE	8
2.1 - Analisi delle condizioni esterne	8
2.1.1 Andamento demografico	8
2.1.2 Aziende e stratificazione per tipologia	10
2.1.3 Cultura	13
2.1.3.1 Biblioteca civica comunale	13
2.1.3.2 Musei civici	14
2.1.4 Istruzione	15
2.1.4.1 Scuole e Università	15
2.1.4.2 Servizi scolastici	17
2.1.5 Servizi sociali	18
2.1.6 Edilizia privata	19
2.1.7 Sicurezza	19
2.1.8 Andamento PIL comunale	20
2.2. – Analisi delle condizioni interne	22
2.2.1 La Macrostruttura	22
2.2.2 Personale dipendente e collaboratori del Comune	24
3. SEZIONE STRATEGICA	29
3.1 Indirizzi strategici e obiettivi strategici	29
RIDISEGNO DELLA CITTA'	31
101 – Riqualificazione degli spazi pubblici	31

102 – Rifunzionalizzare la mobilità cittadina	32
103 – Rivitalizzazione del commercio	33
104 – Crescita intelligente sostenibile solidale	34
105 – Potenziamento dei servizi e densificare l’abitato	35
UN COMUNE AL SERVIZIO DEI CITTADINI	36
201 – Creazione welfare di comunità	36
202 – Sicurezza partecipata	37
UN COMUNE “APERTO	38
301 –Efficientamento dei servizi al cittadino	38
SCUOLE – GIOVANI - LAVORO	39
401 – Scuole più belle più sicure e più accoglienti	39
402 – La città dei giovani	40
403 – Alternanza scuola lavoro	41
3.2 Le previsioni finanziarie 2016-2018	42
3.3 Spesa corrente 2016-2018 per macroaggregati	44
3.4 Prospetto di verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica	45
3.5 Le previsioni di spesa per missioni 2016-2018	49
4. SEZIONE OPERATIVA	55
4.1 Obiettivi operativi	55
RIDISEGNO DELLA CITTA’	56
101 – Riqualficazione degli spazi pubblici	56
102 – Rifunzionalizzare la mobilità cittadina	58

103 – Rivitalizzazione del commercio	59
104 – Crescita intelligente sostenibile solidale	60
105 – Potenziamento dei servizi e densificare l’abitato	61
UN COMUNE AL SERVIZIO DEI CITTADINI	62
201 – Creazione welfare di comunità	62
202 – Sicurezza partecipata	64
UN COMUNE “APERTO	65
301 –Efficientamento dei servizi al cittadino	65
SCUOLE – GIOVANI - LAVORO	67
401 – Scuole più belle più sicure e più accoglienti	67
402 – La città dei giovani	69
403 – Alternanza scuola lavoro	70
4.2 Previsioni finanziarie per missione e programma	71
4.3 Tributi e tariffe dei servizi pubblici	78
4.3.1 Tributi	78
4.3.2 Refezioni scolastiche	79
4.3.3 Scuolabus	79
4.3.4 Nidi comunali	79
4.3.5 Servizi cimiteriali	79
4.3.6 Pompe funebri	79
4.4 L’indebitamento	80

4.5 Gli organismi partecipati	81
4.6 Programmazione triennale dei lavori pubblici	87
4.7 Fabbisogno di personale	97
4.8 Piano alienazioni e acquisizioni	99

1. INFORMAZIONI SUL DOCUMENTO

Il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali ha previsto la predisposizione del **Documento Unico di Programmazione (DUP)** in sostituzione del Piano Generale di Sviluppo e della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP).

Il Documento unico di programmazione è il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa degli enti locali in attuazione del novellato art.151 del D. Lgs. 267/00 che ha introdotto tra i principi generali quello della programmazione.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 250 del 30 dicembre 2015 era stato a suo tempo predisposto il DUP 2016, successivamente approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 4 del 1 febbraio 2016. Risulta ora necessario provvedere al suo aggiornamento a seguito delle modifiche intercorse con la versione definitiva del bilancio di previsione 2016/2018.

Il DUP si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*, la prima ha un orizzonte temporale quinquennale, pari a quello del mandato del Sindaco, la seconda invece ha un orizzonte triennale. Il DUP, inoltre, si compone di una serie di allegati: il piano triennale degli investimenti, il piano delle alienazioni, il piano del fabbisogno di personale e le previsioni di entrata e spesa per missioni e programmi per il triennio di riferimento.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. Gli obiettivi strategici sono classificati per missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Tale sezione è stata implementata con una prima batteria di azioni strategiche di mandato, prioritarie per la nuova Amministrazione, definite sulla base del programma amministrativo del sindaco depositato, che sarà integrata a settembre 2016 con il DUP 2017 a seguito dell'approvazione da parte del consiglio comunale delle linee programmatiche 2016-2021.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

2. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE E INTERNE

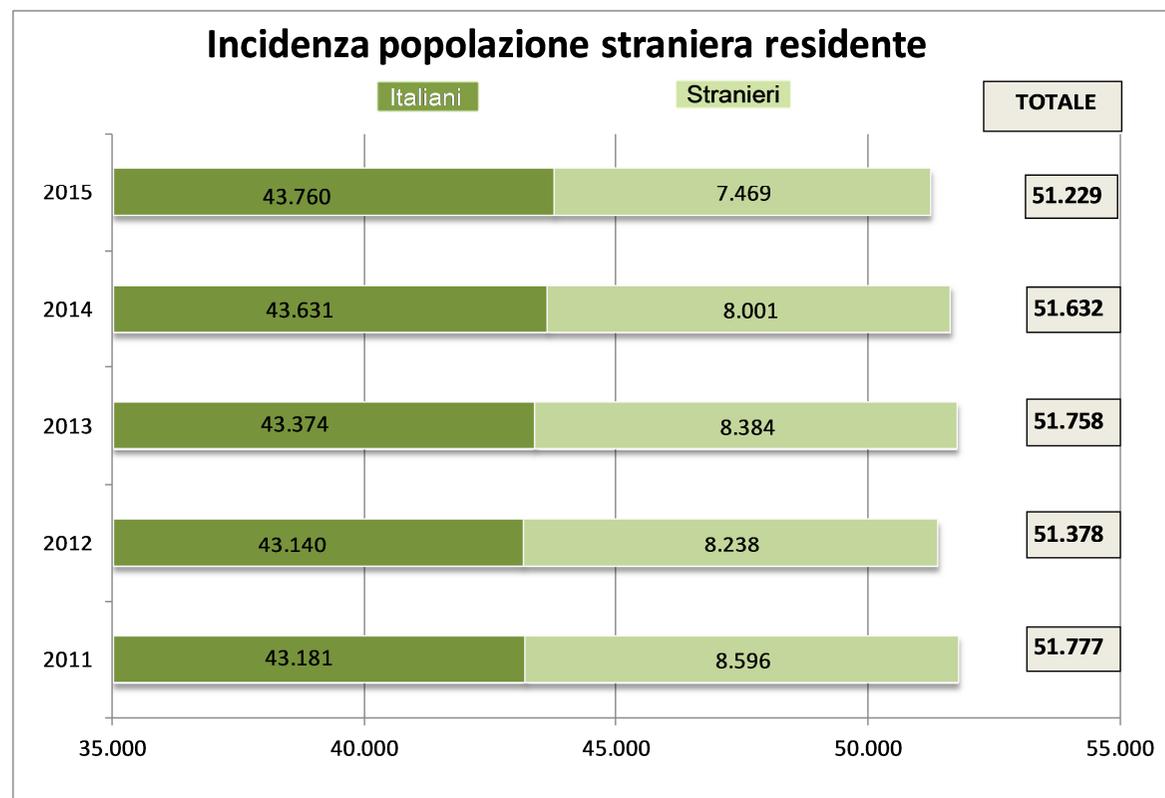
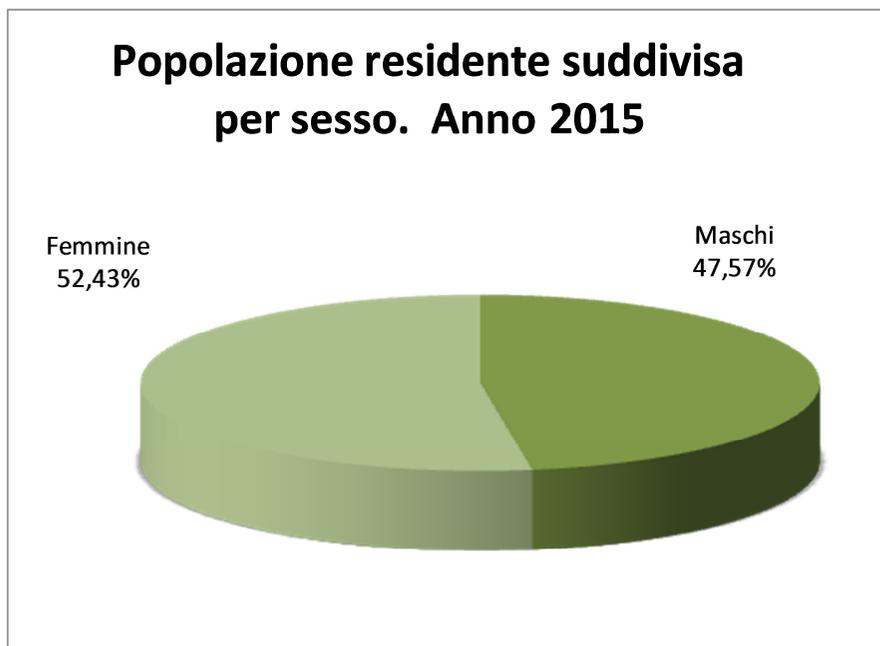
2.1. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

In questa sezione sono espone le condizioni esterne dell'Ente sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli obiettivi strategici. I dati sono aggiornati al mese di dicembre 2015.

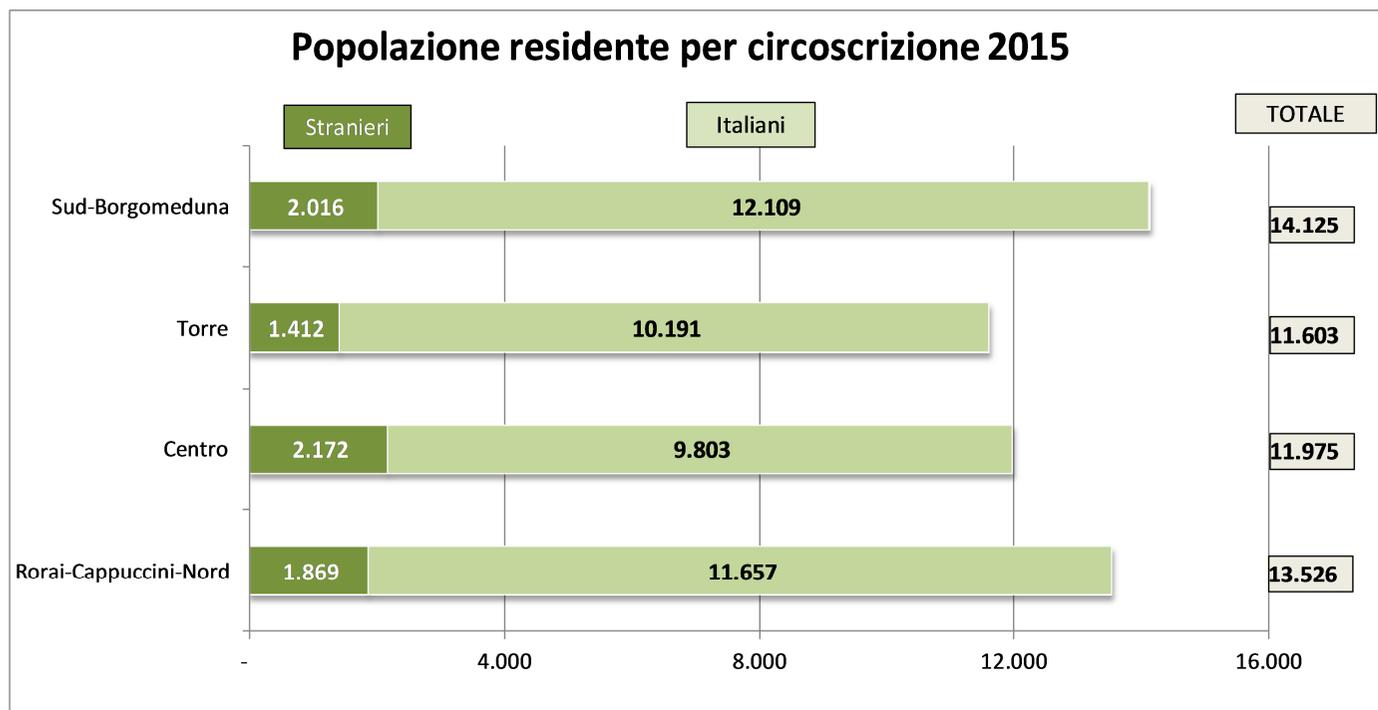
2.1.1 Andamento demografico

La popolazione di Pordenone a dicembre 2015 scende leggermente a 51.229 unità (403 in meno rispetto al 2014), di cui 7.469 stranieri, suddivise in 24.368 maschi (47,57%) e 26.861 femmine (52,43%).

Dati demografici	2011	2012	2013	2014	2015
Popolazione residente	51.777	51.378	51.758	51.632	51.229
Maschi	24.611	24.355	24.568	24.519	24.368
Femmine	27.166	27.023	27.190	27.113	26.861
Famiglie	23.536	23.807	23.778	23.785	23.722
Stranieri	8.596	8.238	8.384	8.001	7.469



Si riportano di seguito le informazioni relative alla popolazione residente nell'anno 2015 suddivisa per circoscrizioni:



Rispetto al 2011 si è registrata una lieve diminuzione dei residenti, -1,06% nel quinquennio, dovuto all'aumento degli italiani (+ 1,35%) e a una più accentuata diminuzione della popolazione straniera (- 13,12% nel quinquennio) di oltre mille unità.

Si riportano di seguito le informazioni relative alla popolazione residente per circoscrizione:

la circoscrizione Sud - Borgomeduna è la più popolata e ha registrato una diminuzione percentuale del 1,24% rispetto al 2014, così come la Rorai-Cappuccini diminuita dello 0,49%; la circoscrizione Torre è invece la meno popolata e fa registrare una crescita dello 0,03%, mentre la circoscrizione Centro è diminuita del 1,34%. Quest'ultima è quella con il maggior numero (valore assoluto) e soprattutto la maggior densità di residenti stranieri: 29,08%; tuttavia la circoscrizione registra un consistente calo della popolazione straniera, sia in valore assoluto (-174 unità), sia in termini percentuali (-7,42%). Nella circoscrizione Sud-Borgomeduna gli stranieri sono diminuiti di ben 214 unità (-9,60%), mentre il numero di stranieri nella circoscrizione Torre è pressoché invariato rispetto al 2014.

Circoscrizione	2014		2015	
	totale	stranieri	totale	stranieri
Rorai-Cappuccini-Nord	13.592	2.003	13.526	1.869
Centro	12.138	2.346	11.975	2.172
Torre	11.599	1.422	11.603	1.412
Sud-Borgomeduna	14.303	2.230	14.125	2.016
Totale	51.632	8.001	51.229	7.469

2.1.2 Aziende e stratificazione per tipologia

SEDI ATTIVE DI IMPRESA - COMUNE DI PN			
Tipologia di attività economiche	2013	2014	2015
A Agricoltura, silvicoltura pesca	183	184	191
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0
C Attività manifatturiere	374	366	357
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	13	15	8
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione	12	14	13
F Costruzioni	477	456	453
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	1.259	1.228	1.226
H Trasporto e magazzinaggio	104	105	106
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	300	301	312
J Servizi di informazione e comunicazione	169	164	168
K Attività finanziarie e assicurative	204	194	189
L Attivita' immobiliari	408	406	399
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	360	358	363
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	147	152	149
P Istruzione	35	35	40
Q Sanita' e assistenza sociale	41	40	39
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	72	77	76
S Altre attività di servizi	275	264	269
X Imprese non classificate	9	0	0
Totale	4.442	4.359	4.358

Analizzando il tessuto imprenditoriale pordenonese si può rilevare che le sedi attive di impresa sono diminuite di 84 unità tra il 2013 e il 2015 (-1,89%). Nello specifico, si è registrato un calo, in valore assoluto, soprattutto nel settore commercio all'ingrosso e al dettaglio, seguito dai settori delle costruzioni e delle attività manifatturiere; si è registrato invece un lieve aumento nelle attività dei servizi alloggio e ristorazione, nel settore dell'agricoltura, silvicoltura pesca, in quello dell'istruzione e nelle attività artistiche, sportive, di intrattenimento.

L'attività economica con maggiore incidenza risulta quella commerciale all'ingrosso ed al dettaglio (28,13%), seguita dalle costruzioni (10,39%) e dalle attività immobiliari (9,16%).

Il settore artigianato rappresenta una parte significativa della realtà imprenditoriale pordenonese; le 1.028 imprese artigiane costituiscono, nel 2015, il 23,59% del totale delle imprese attive. Anche in questo caso va rilevata una diminuzione numerica (-39 attività nel triennio 2013 - 2015). Costruzioni (28,70%), altre attività di servizi (23,74%) e attività manifatturiere (19,84%) sono le attività più diffuse ma sono anche i settori che hanno sofferto maggiormente nell'ultimo triennio.

I dati evidenziano invece un incremento di attività nell'offerta di servizi: in particolare alloggio e ristorazione, noleggio, informazione e comunicazione.

IMPRESE ARTIGIANE			
Tipologia di attività economiche	2013	2014	2015
A Agricoltura, silvicoltura pesca	4	3	2
C Attività manifatturiere	210	208	204
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione	8	8	7
F Costruzioni	318	301	295
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	48	46	48
H Trasporto e magazzinaggio	58	53	50
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	56	58	60
J Servizi di informazione e comunicazione	30	29	32
K Attività finanziarie e assicurative	-	-	-
L Attivita' immobiliari	-	-	-
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	29	32	30
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	43	46	45
P Istruzione	4	4	4
Q Sanita' e assistenza sociale	1	2	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	6	7	6
S Altre attività di servizi	251	239	244
X Imprese non classificate	1	-	-
Totale	1.067	1.036	1.028

Fonte: Camera di Commercio di Pordenone

Per quanto riguarda la stratificazione per fasce d'età e per nazionalità degli imprenditori (titolari, soci, amministratori ed altre categorie) si sottolinea innanzitutto che il numero totale nel quinquennio è progressivamente diminuito, passando dalle 8.358 unità del 2011 alle 7.822 del 2015.

IMPRENDITORIA SUDDIVISA PER FASCE D'ETA'					
Fasce di età	2011	2012	2013	2014	2015
Età inferiore a 18 anni	2	-		-	2
Età compresa tra 18 e 29 anni	355	325	324	289	287
Età compresa tra 30 e 70 anni e più	7.991	7.825	7.749	7.606	7.523
Non classificato	10	10	10	10	10
Totale	8.358	8.160	8.083	7.905	7.822

Nel quinquennio si registra un calo del 6,41% del numero di imprenditori caratterizzato da un calo rilevante sia dei giovani imprenditori tra i 18 ed i 29 anni (-19,15%) che, con minore intensità, nella fascia 30-70 anni (-5,86%).

Fonte: Camera di Commercio di Pordenone

CARICHE (Titolari, Soci, Amministratori e altre cariche) IN IMPRESE					
Nazionalità	2011	2012	2013	2014	2015
Italiana	7.436	7.207	7.110	6.947	6.846
Comunitaria	207	214	217	218	220
Extra Comunitaria	693	715	738	722	740
Non classificato	22	24	18	18	16
Totale	8.358	8.160	8.083	7.905	7.822

Relativamente alla nazionalità degli imprenditori, tralasciando i "non classificati", si rileva un costante calo (-590 unità dal 2011, pari al 7,93%) delle cariche detenute da soggetti italiani opposto ad una crescita degli imprenditori extra comunitari (+6,78%) e della categoria degli imprenditori comunitari, non italiani (+6,28%).

Incrociando i dati sopra esposti si può concludere che la diminuzione del numero di imprenditori dal 2011 al 2015, è dovuta ad un calo dell'imprenditoria giovanile (età inferiore ai 29 anni) ma soprattutto alla riduzione di soggetti di nazionalità italiana, solo in parte compensata dall'incremento di soggetti stranieri comunitari ed extra comunitari.

2.1.3 Cultura

Si presenta di seguito i principali dati sui servizi gestiti dal comune.

2.1.3.1 Biblioteca civica comunale

Biblioteca civica sede centrale	2010	2011	2012	2013	2014	2015
N° presenze	155.125	235.496	268.286	293.168	282.009	277.025
N° tessere attive	7.759	4.570	6.701	8.576	10.188	11.795
N° prestiti in sede	52.640	77.420	80.754	83.312	70.851	70.914
N° medio prestiti per utente	6,78	16,94	12,00	9,71	6,95	6,01
N° giorni di apertura	257	305	300	290	300	302
N° medio presenze per giorno di apertura	604	772	894	1.011	940	917
N° volumi in circolo	140.769	148.278	155.114	162.166	169.592	175.840
Biblioteca civica: attività di promozione	2010	2011	2012	2013	2014	2015
N° visite guidate	166	85	89	91	75	117
N° studenti partecipanti visite guidate	4.440	2.215	2.197	2.144	1.875	2.644
N° incontri culturali	39	73	111	114	109	87
N° partecipanti incontri culturali	6.390	5.275	6.789	6.690	5.315	4.796
N. incontri di lettura ad alta voce sede centrale e biblioteche circoscrizionali	160	160	150	136	108	126
N. bambini e ragazzi partecipanti letture ad alta voce	2.370	2.554	2.355	2.222	2.353	2.783
Attività e iniziative varie	2010	2011	2012	2013	2014	2015
N° biblioteche circoscrizionali	5	5	5	5	5	5
N° utenti	5.998	5.433	5.571	5.334	5.845	5.225
N° ore di apertura	2.128	2.120	1.890	1.946	2.035	1.839

2.1.3.2 Musei civici

Ingressi musei civici	2010	2011	2012	2013	2014	2015
N° visitatori dei musei civici	12.036	56.604	41.761	37.323	56.364	49.087
N° studenti partecipanti a laboratori	11.658	10.498	11.778	13.657	10.220	12.106
Tot	23.694	67.102	53.539	50.980	66.584	61.193

Ingressi Gallerie	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Galleria Armando Pizzinato	-	31.302	15.537	14.125	12.994	12.315
Galleria Harry Bertoina	-	-	-	-	13.905	18.461

2.1.4 Istruzione

2.1.4.1 Scuole e Università

FREQUENTANTI SCUOLE DI PORDENONE						
Alunni	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Residenti	6.177	6.335	6.178	6.002	5.873	6.271
Non residenti	6.764	6.818	6.725	6.751	6.819	6.837
Totale	12.941	13.153	12.903	12.753	12.692	13.108
FREQUENTANTI SCUOLE DELL'INFANZIA						
Alunni	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Residenti	1.304	1.318	1.329	1.353	1.320	1.220
Non residenti	147	139	148	136	119	126
Totale	1.451	1.457	1.477	1.489	1.439	1.346
FREQUENTANTI SCUOLE PRIMARIE						
Alunni	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Residenti	1.968	1.963	1.958	2.145	2.146	2.188
Non residenti	417	443	484	409	424	408
Totale	2.385	2.406	2.442	2.554	2.570	2.596
FREQUENTANTI SCUOLE SECONDARIE DI I°						
Alunni	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Residenti	1.189	1.357	1.237	1.187	1.160	1.184
Non residenti	626	629	600	598	598	571
Totale	1.815	1.986	1.837	1.785	1.758	1.755
FREQUENTANTI SCUOLE SECONDARIE DI II°						
Alunni	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Residenti	1.716	1.697	1.654	1.317	1.247	1.679
Non residenti	5.574	5.607	5.493	5.608	5.678	5.732
Totale	7.290	7.304	7.147	6.925	6.925	7.411

Consorzio universitario di Pordenone

	Iscritti al Consorzio universitario di Pordenone	2010/2011	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015
Facoltà di Udine	Dipartimento di Ingegneria elettrica, gestionale e meccanica	200	210	126	83	54
	Matematica e Informatica	395	413	398	345	348
	Scienze economiche e statistiche	496	528	522	468	470
	Scienze mediche e biologiche	126	137	142	131	129
	Totale	1.217	1.288	1.188	1.027	1.001
Trieste	Dipartimento di Ingegneria e Architettura	165	139	99	80	70
	Dipartimento di Studi Umanistici	95	39	21	14	9
	Totale	260	178	120	94	79
Totale generale		1.477	1.466	1.308	1.121	1.080

Asili Nido comunali

Descrizione	2010/2011	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015
N° bambini accolti nidi Comunali	103	105	107	104	105
N° ammessi con voucher presso servizi accreditati	103	117	128	109	74
N° bambini accolti in convenzione - Ambito	3	-	3	-	1

2.1.4.2 Servizi scolastici

Trasporti scolastici

Trasporto scolastico	2010	2011	2012	2013	2014	2015
N° scuole servite	14	14	14	14	15	15
N° utenti	350	350	355	330	332	337

Gite scolastiche	2010	2011	2012	2013	2014	2015
N° gite	214	215	166	207	134	256
N° utenti	5.491	6.051	4.403	5.477	3.825	7.362

Refezioni scolastiche

Bambini e ragazzi utenti	Scuole infanzia, primarie e secondaria	Pasti totali forniti	Diete speciali	Percentuale alimenti bio, locali, tipici e tradizionali	Cucine situate a Pordenone		Piatti tipici e locali
3.020	22	279.639	342,6	92%	4 comunali	1 centro di cottura ditta esterna	riso e pane con la zucca, pasta e fagioli, spezzatino con polenta, ecc.

2.1.5 Servizi sociali

Utenti gestiti	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Area minori	229	220	265	269	254	281
Area disagio: Adulti	490	469	631	672	607	550
Area disagio: Multiculturalità	345	452	672	817	735	656
Area anziani	707	698	745	830	854	968
Area disabilità	183	215	159	209	148	231
Totale	1.954	2.054	2.472	2.797	2.598	2.686
Servizio Nidi	209	222	238	213	203	180
Centro Gioco Girasole	60	66	55	53	61	45
Servizio Giovani	196	194	162	160	163	100
Centro Anziani Torre	14	12	10	8	9	9
Casa Serena	369	347	343	344	307	352
Totale	848	841	808	778	743	686
Partecipanti corsi di ginnastica per anziani	540	399	577	254	576	92
Totale	540	399	577	254	576	92
Totale generale	3.342	3.294	3.857	3.829	3.917	3.464

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Carte famiglia rilasciate	1.287	1.478	1.167	1.853	1.780	1.367

2.1.6 Edilizia Privata

Atti relativi all'edilizia privata	2010	2011	2012	2013	2014	2015
N° permessi di costruire rilasciati	169	145	171	98	78	68
N° autorizzazioni rilasciate	52	50	57	38	40	51
N° licenze di abitabilità/agibilità rilasciate o esaminate	150	142	101	130	118	146
N° DIA-Denunce inizio attività				50	42	79
N° SCIA-Segnalazione certificata inizio attività				243	226	224

Sul fronte dell'edilizia privata, nel quinquennio 2010-2015, sono stati rilasciati complessivamente 729 permessi a costruire, mentre le autorizzazioni sono state 28: si evidenzia dai dati che si riportano di seguito, relativamente agli ultimi quattro anni, una sofferenza del settore determinata dalla crisi economica generale in atto ed i cui effetti negativi non sono ancora compiutamente valutabili. E' innegabile, comunque, il ruolo importante e strategico che il settore edilizio ha svolto negli ultimi anni per la crescita economica dell'intero territorio comunale.

2.1.7 Sicurezza

Polizia stradale	2010	2011	2012	2013	2014	2015
N° violazioni accertate	22.100	18.982	19.017	17.944	16.989	16.498
N° incidenti stradali rilevati	286	286	298	290	264	259
N° violazioni amministrative	110	194	368	961	707	874
N° notizie di reato trasmesse	158	120	152	135	170	181
N° ore annuali di servizio nei quartieri	4.603	4.646	6.011	5.111	5.767	5.128

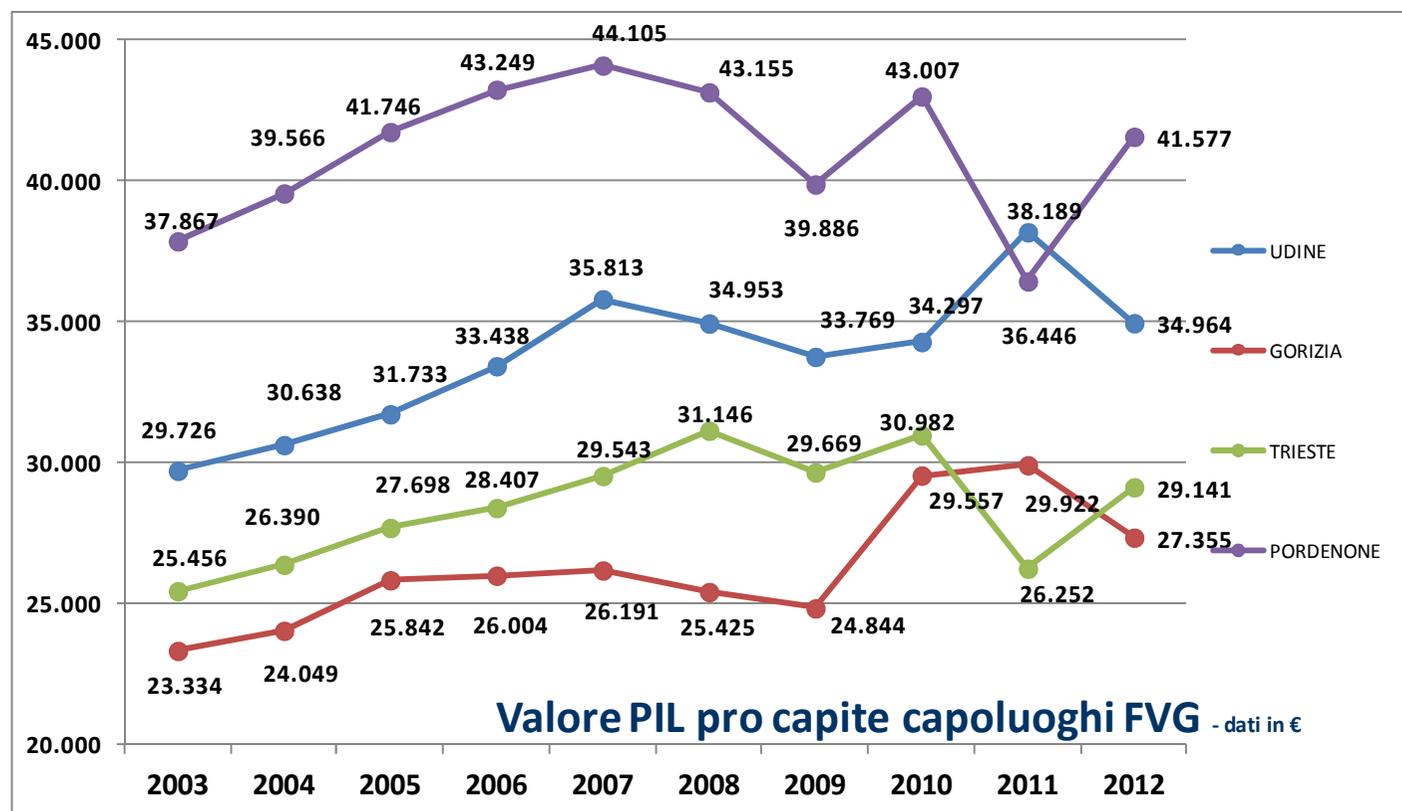
2.1.8 Andamento PIL comunale

Il PIL misura il valore monetario di tutti i beni e servizi finali prodotti all'interno di un paese nel corso di un anno, a prescindere dalla nazionalità dei produttori. Uno dei metodi per il calcolo del PIL è quello del valore aggiunto, che somma i valori aggiunti delle singole imprese, cioè l'incremento di valore che ciascuna impresa apporta al costo dei beni intermedi e rappresenta il compenso per la ricchezza prodotta.

COMUNE	VALORI PIL PROCAPITE									
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
UDINE	29.726	30.638	31.733	33.438	35.813	34.953	33.769	34.297	38.189	34.964
GORIZIA	23.334	24.049	25.842	26.004	26.191	25.425	24.844	29.557	29.922	27.355
TRIESTE	25.456	26.390	27.698	28.407	29.543	31.146	29.669	30.982	26.252	29.141
PORDENONE	37.867	39.566	41.746	43.249	44.105	43.155	39.886	43.007	36.446	41.577

Fonte: Stime Istituto Guglielmo Tagliacarne su dati Istat

La tabella e il relativo grafico rappresentano l'evoluzione del PIL pro capite nei quattro capoluoghi di provincia della regione Friuli Venezia Giulia dal 2003 al 2012 (ultimi dati disponibili). In tutti gli anni analizzati (ad eccezione del 2011) il PIL pro capite dei cittadini pordenonesi è più elevato rispetto a quello dei residenti negli altri tre capoluoghi.



Analizzando i dati del 2012, i cittadini di Pordenone hanno un PIL di 41.577 euro seguiti da quelli di Udine con 34.964 euro, Trieste con 29.141 euro e Gorizia con 27.355 euro. Se poniamo uguale a 100 il PIL di Pordenone si può notare che il PIL degli altri tre capoluoghi di provincia è sensibilmente minore: il PIL di Gorizia è più basso del 34,2%, quello di Trieste del 29,9% e quello di Udine del 15,9%.

Il PIL nel 2012 rispetto al 2003 è aumentato, in misura differente, in tutti i quattro capoluoghi di provincia della regione: a Udine e Gorizia si è registrato un incremento maggiore (rispettivamente del 17,62% e del 17,23%). A Trieste il PIL è aumentato del 14,48% mentre a Pordenone è aumentato solo del 9,80%. Nel 2009, a causa della crisi economica, il PIL è diminuito rispetto al 2008 in tutte le quattro province, per poi aumentare nell'anno successivo.

Il PIL di Pordenone nel 2012 è di 2.115 milioni di euro e la sua scomposizione evidenzia che il settore dei servizi contribuisce per il 70,36%, quello dell'industria segue con il 28,13% e infine quello dell'agricoltura con l'1,51%.

NOME COMUNE	AGRICOLTURA	INDUSTRIA	SERVIZI	TOTALE
UDINE	10,7	781,6	2.650,9	3.443,1
% UD per settore	0,31%	22,70%	76,99%	100,00%
GORIZIA	3,6	264,7	699,3	967,6
% GO per settore	0,37%	27,36%	72,27%	100,00%
TRIESTE	9,6	758,3	5.103,5	5.871,4
% TS per settore	0,16%	12,92%	86,92%	100,00%
PORDENONE	31,9	595,0	1.488,2	2.115,1
% PN per settore	1,51%	28,13%	70,36%	100,00%

Confrontando la composizione del PIL nei quattro capoluoghi di provincia, la città di Pordenone è al primo posto nei settori dell'agricoltura e dell'industria (seguono Gorizia, Udine e Trieste) mentre in quello dei servizi la prima è Trieste. Il settore dell'agricoltura a Pordenone rappresenta l'1,51% del PIL, seguono Gorizia (0,37%), Udine (0,31%) e Trieste (0,16%). Il settore dell'industria copre a Pordenone il 28,13% del PIL, seguono Gorizia (27,36%), Udine (22,70%) e Trieste (12,92%). Il settore dei servizi rappresenta l'86,92% del PIL a Trieste, seguono Udine (76,99%), Gorizia (72,27%) e Pordenone (70,36%).

Fonte: Stime Istituto Guglielmo Tagliacarne su dati Istat

2.2. Analisi delle condizioni interne

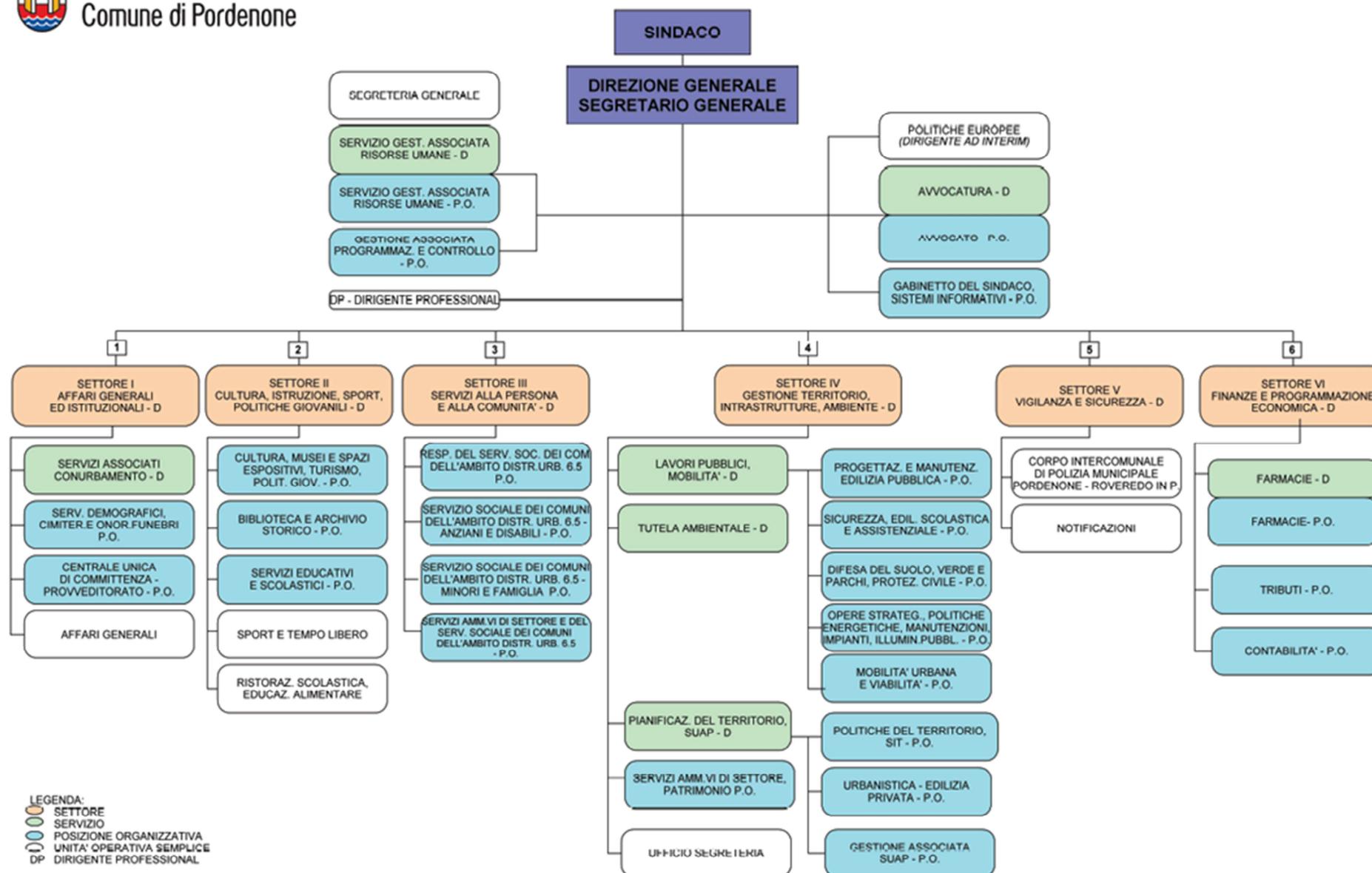
In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'Ente con riferimento alla macrostruttura e alle risorse umane occupate in tutte le sue articolazioni.

2.2.1 La Macrostruttura

Nella pagina precedente è esposta la mappa della struttura organizzativa del Comune di Pordenone in vigore da maggio 2016 suddivisa per settori, ognuno dei quali è articolato per Centri di responsabilità.



MACROSTRUTTURA



LEGENDA:
 ○ SETTORE
 ○ SERVIZIO
 ○ POSIZIONE ORGANIZZATIVA
 ○ UNITA' OPERATIVA SEMPLICE
 DP DIRIGENTE PROFESSIONAL

DIREZIONE GENERALE - GESTIONE ASSOCIATA RISORSE UMANE
 28/04/2016

POSTI DIRIGENZIALI: N. 14
 POSIZIONI ORGANIZZATIVE: N. 25

2.2.2 Personale dipendente e collaboratori del Comune

Personale (TPE)	2011	2012	2013	2014	2015
Dipendenti	496,48	492,33	484,80	477,58	465,92
Collaboratori	18,06	18,87	15,50	4,31	7,63
Totale	514,54	511,20	500,30	481,89	473,55

I dati relativi al personale e collaboratori in servizio espressi in tempo pieno equivalente (TPE) che tiene conto delle effettive presenze nell'esercizio e dove il personale a part time è rapportato ad unità intera evidenziano nel quinquennio un calo di 40,93 unità.

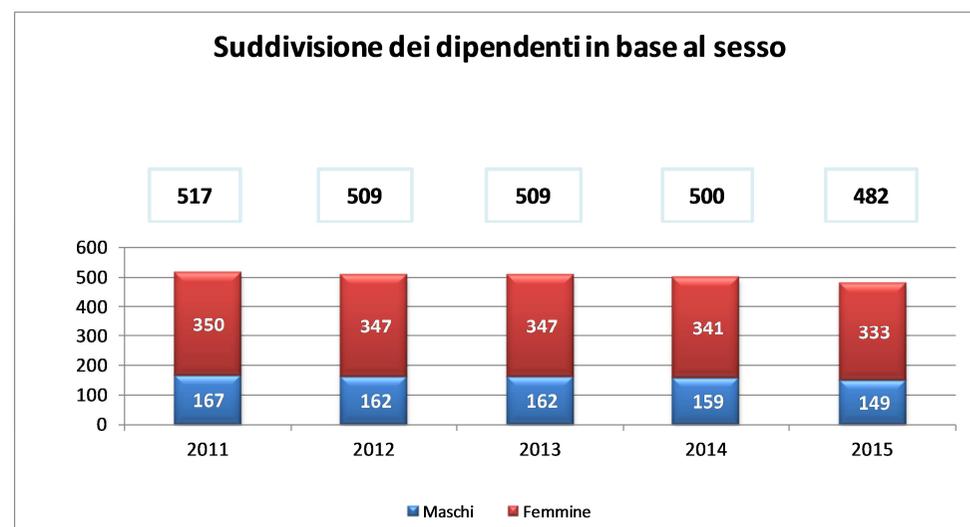
Si evidenzia tuttavia che 33,11 unità operano in realtà per altri comuni all'interno delle forme associative di cui il

comune di Pordenone è capofila (l'AMBITO SOCIALE URBANO 6.5 che comprende, da dicembre 2008, i comuni di Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano e San Quirino con 29,46 unità che operano esternamente su tali enti e l'ASTER con Roveredo in Piano, da gennaio 2008, con 3,65 unità).

Se si considerano invece i soli dipendenti in servizio in ciascun esercizio (le teste) i dati evidenziano quanto segue:

Sesso	2011	2012	2013	2014	2015
Maschi	167	162	162	159	149
Femmine	350	347	347	341	333
Totale	517	509	509	500	482

Le femmine in servizio sono più del doppio dei maschi.



Si espone quindi il personale dipendente e collaboratori in servizio per Settore – Centro di responsabilità e Centro di costo nell'ultimo triennio:

MAPPA DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA PER CENTRI DI RESPONSABILITA'	2013			2014			2015		
	PERS. TPE	Collab-co.co.co.	TOT	PERS. TPE	Collab-co.co.co.	TOT	PERS. TPE	Collab-co.co.co.	TOT
DIREZIONE GENERALE	36,9	1,65	38,55	36,53	1	37,53	41,2	1	42,2
Direzione generale - Programmazione e Controllo	5,35	1,65	7	5,26	1	6,26	7,51	1	8,51
Politiche Europee			0	1,05		1,05	1,77		1,77
Organismo Intermedio - PISUS			0			0	2,22		2,22
Gestione Associata Risorse umane	9,55		9,55	9,2		9,2	9,2		9,2
Gabinetto del Sindaco	12,31		12,31	11,53		11,53	11,12		11,12
Sistemi informativi	6,69		6,69	6,44		6,44	6,4		6,4
Avvocatura	3		3	3,05		3,05	2,98		2,98
SETTORE I - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI	42,67	0,47	43,14	43,04	0,00	43,04	40,53	0,00	40,53
Affari Generali	11,08		11,08	11,4		11,4	9,82		9,82
Servizi Demografici	15,3		15,3	15		15	14,4		14,4
Servizi cimiteriali e Pompe funebri	9,34	0,47	9,81	9,5		9,5	9,1		9,1
Provveditorato	6,95		6,95	7,14		7,14	7,21		7,21
SETTORE II - CULTURA, ISTRUZIONE, SPORT, POLITICHE GIOVANILI	86,58	1,73	88,31	81,67	0,00	81,67	82,63	0,00	82,63
Musei	14,5	0,33	14,83	13,1		13,1	15,37		15,37
Sport e Tempo libero	3,31		3,31	3,21		3,21	3,11		3,11
Biblioteca e archivio storico	11,79	1,4	13,19	10,01		10,01	9,86		9,86
Attività Culturali spettacolo e turismo	7,02		7,02	6,88		6,88	6,54		6,54
Progetto giovani e Informagiovani	3,88		3,88	4,12		4,12	4,36		4,36
Servizi Educativi e scolastici	46,08		46,08	44,35		44,35	43,39		43,39
SETTORE III - SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'	125,01	8,94	133,95	124,83	2,3	127,13	118,33	4,71	123,04

MAPPA DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA PER CENTRI DI RESPONSABILITA'	2013			2014			2015		
	PERS. TPE	Collab-co.co.co.	TOT	PERS. TPE	Collab-co.co.co.	TOT	PERS. TPE	Collab-co.co.co.	TOT
Ambito distrettuale urbano	65,28	5,57	70,85	67,35	0,13	67,48	65,22	0,84	66,06
Servizi sociali e Servizi rivolti agli animali	11,01	0,16	11,17	10,06		10,06	10,09		10,09
Casa Serena e Centro Anziani	48,72	3,21	51,93	47,42	2,17	49,59	43,02	3,87	46,89
SETTORE IV- GESTIONE TERRITORIO, INFRASTRUTTURE, AMBIENTE	95,92	2,71	98,63	93,79	1,01	94,8	88,15	1,92	90,07
Patrimonio - Espropri e Amministrativo Ambiente	9,21		9,21	7,55		7,55	6,08		6,08
Lavori pubblici	30,95	0,94	31,89	33,42		33,42	34,53	1,92	36,45
Protezione civile	0,51		0,51	0,71		0,71	0,42		0,42
Opere idrauliche per la difesa del suolo	3,32		3,32	3,16		3,16	2,73		2,73
Squadra operai e Uffici giudiziari	12,9	1,77	14,67	13,4	1,01	14,41	13,47		13,47
Urbanistica-Pianificazione e SIT	8,72		8,72	7,77		7,77	7,16		7,16
Edilizia privata	10		10	7,98		7,98	7,01		7,01
Gestione associata SUAP	8,61		8,61	8,43		8,43	5,7		5,7
Aree verdi e parchi	4,08		4,08	4,12		4,12	3,65		3,65
Mobilità urbana	2,25		2,25	2,18		2,18	1,85		1,85
Tutela ambientale	2,15		2,15	2,38		2,38	2,39		2,39
Politiche energetiche	3,22		3,22	2,69		2,69	3,16		3,16
SETTORE V - VIGILANZA E SICUREZZA	63,89	0,00	63,89	63,8	0,00	63,8	61,29	0,00	61,29
Polizia Municipale e Notificazioni	63,89		63,89	63,8		63,8	61,29		61,29
SETTORE VI - FINANZE E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	33,83	0,00	33,83	33,92	0,00	33,92	33,79	0,00	33,79
Contabilità generale	13,60		13,6	13,28		13,28	12,82		12,82
Tributi	8,27		8,27	8,87		8,87	9,23		9,23
Farmacie	11,96		11,96	11,77		11,77	11,74		11,74
TOTALE	484,80	15,50	500,30	477,58	4,31	481,89	465,92	7,63	473,55

Il primo gennaio 2016 la casa per anziani Casa Serena e il Centro sociale di Torre sono transitati nell'ASP Umberto I pertanto i relativi dipendenti da tale data sono transitati al nuovo ente.

Età media	2011	2012	2013	2014	2015
Età media dipendenti	46,78	47,48	48,23	48,96	49,79
Età media P.O. e Dirigenti	52,77	53,22	52,85	52,31	52,28

Per quanto riguarda l'età media, valutata tenendo separati il personale dipendente e le posizioni organizzativo – dirigenziali, due sono le considerazioni da fare: in primis, l'età media del personale comunale largamente inteso è costantemente cresciuta dal 2011 in

poi, nello specifico di 3 anni per il personale dipendente, mentre per le posizioni organizzativo – dirigenziali l'età media è diminuita di circa mezzo anno nel quinquennio; in secondo luogo, i detentori di Posizioni Organizzative ed i Dirigenti fanno registrare mediamente 2,49 anni in più rispetto al personale dipendente.

Si espongono ora i dati relativi alla classificazione per categorie del personale suddivisi tra maschi e femmine.

I dati evidenziano come negli ultimi 5 anni il personale dirigente è più che dimezzato, passando dalle 18 unità del 2010 alle 8 unità del 2015 (compreso il Segretario Generale) ma è stata comunque garantita, come si vedrà in seguito, l'alta qualità dei servizi erogati che collocano il comune di Pordenone ai primi posti tra i capoluoghi nazionali nel gradimento dei servizi offerti da parte dei cittadini, grazie all'alta professionalità dei funzionari incaricati di posizione organizzativa e del personale in generale. Si rileva, inoltre, la progressiva riduzione dei dipendenti inquadrati nella categoria B senza una contestuale crescita nelle categorie C e D. Osservando la componente femminile, quest'ultima risulta in inferiorità (circa la metà rispetto ai maschi) solo nell'ambito della Polizia Municipale (categorie PL) oltre che nella categoria dirigenziale.

Categoria	2010			2011			2012			2013			2014			2015		
	M	F	Tot															
DIRIGENTI	14	4	18	6	2	8	8	2	10	7	2	9	6	2	8	6	2	8
D	35	103	138	34	99	133	34	99	133	34	101	135	35	102	137	31	99	130
C	43	132	175	45	131	176	43	132	175	42	131	173	41	129	170	35	126	161
B	43	97	140	43	98	141	40	95	135	41	95	136	39	90	129	39	89	128
A	-	-	-															
PLC	2	-	2	2	-	2	1	-	1									
PLB	3	2	5															
PLA	33	18	51	34	18	52	33	17	50	34	16	50	34	16	50	34	15	49
TOTALI	173	356	529	167	350	517	162	347	509	162	347	509	159	341	500	149	333	482

Titolo di studio	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Elementare	143	141	131	130	126	121
Media Inferiore						
Professionale						
Media Superiore	240	236	234	231	224	219
Laurea	146	140	144	148	150	142
Totale	529	517	509	509	500	482

Interessante è il dato relativo al titolo di studio dei dipendenti comunali: il 30% degli stessi è laureato (dato peraltro in costante crescita), mentre circa il 45% ha un diploma di scuola superiore.

Da notare che la riduzione dei dipendenti ha colpito in maniera particolare i privi di laurea, con una parziale compensazione data dall'incremento dei laureati.

3. SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica del documento unico di programmazione è stata implementata con una prima batteria di azioni strategiche di mandato, prioritarie per la nuova Amministrazione, definite sulla base del programma amministrativo del Sindaco depositato, che sarà integrata a settembre 2016 con il DUP 2017 a seguito dell'approvazione da parte del consiglio comunale delle linee programmatiche 2016-2021.

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011. La nuova struttura del bilancio è composta da Missioni e Programmi come meglio evidenziato nella Sezione Operativa.

3.1 Indirizzi strategici e obiettivi strategici

A seguito del cambio di amministrazione intervenuta il 20 giugno 2016, gli indirizzi strategici di mandato sono stati aggiornati e articolati su quattro assi strategici e 11 linee strategiche entro le quali sono individuate le azioni strategiche di mandato (gli obiettivi strategici).

GLI ASSI STRATEGICI 2016 – 2021

RIDISEGNO DELLA CITTA'

UN COMUNE AL SERVIZIO DEI CITTADINI

UN COMUNE "APERTO"

SCUOLE - GIOVANI - LAVORO

LE LINEE STRATEGICHE 2016 – 2021

RIDISEGNO DELLA CITTA'

- 101 – Riqualificazione degli spazi pubblici
- 102 – Rifunzionalizzare la mobilità cittadina
- 103 – Rivitalizzazione del commercio
- 104 – Crescita intelligente sostenibile
- 105 – Potenziamento dei servizi e densificare l'abitato

UN COMUNE AL SERVIZIO DEI CITTADINI

- 201 – Creazione welfare di comunità
- 202 – Sicurezza partecipata

UN COMUNE "APERTO"

- 301 – Efficientamento dei servizi al cittadino

SCUOLE - GIOVANI - LAVORO

- 401 – Scuole più belle più sicure e più accoglienti
- 402 – La città dei giovani
- 403 – Alternanza scuola lavoro

01 - RIDISEGNO DELLA CITTA

101 - Riqualificazione degli spazi pubblici

201610101 **Miglioramento relazioni con stakeholder per gestione processo di riqualificazione vie e piazze**

Amirante C.

Priorità: **ALTA**

Missione: *10 Trasporti e diritto alla mobilità*

201610102 **Promozione territoriale turistica**

Cucci G.

Priorità: **ALTA**

Missione: *07 Turismo*

201610103 **Promozione territoriale culturale**

Tropeano P.

Priorità: **ALTA**

Missione: *05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali*

201610104 **Promozione territoriale sportiva**

De Bortoli W.

Priorità: **ALTA**

Missione: *06 Politiche giovanili, sport e tempo libero*

201610105 **Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio comunale**

De Bortoli W.

Priorità: **ALTA**

Missione: *01 Servizi istituzionali, generali e di gestione*

102 - Rifunzionizzare la mobilità cittadina

201610201 Razionalizzare il sistema viario urbano e quello di grande scorrimento

Amirante C.

Priorità: **ALTA**

Missione: *10 Trasporti e diritto alla mobilità*

103 - Rivitalizzazione del commercio

201610301 Predisposizione Piano strategico per il rilancio delle attività produttive

Loperfido E. -

Cucci G. -

Amirante C.

Priorità: **ALTA**

Missione: *14 Sviluppo economico e competitività*

104 - Crescita intelligente sostenibile solidale

201610401 Miglioramento della qualità della vita

Ciriani A. - Boltin

S. - Amirante C.

Priorità: ALTA

Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

105 - Potenziamento dei servizi e densificare l'abitato

201610501 Realizzazione di una politica urbanistica sovra comunale

Amirante C.

Priorità: **ALTA**

Missione: *08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa*

02 - UN COMUNE AL SERVIZIO DEI CITTADINI

201 - Creazione welfare di comunità

201620101 Attivazione nei quartieri di servizi di prossimità

Grizzo E.

Priorità: **ALTA**

Missione: *12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*

201620102 Approccio attivo ai processi migratori

Grizzo E.

Priorità: **ALTA**

Missione: *12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*

201620103 Valorizzazione delle pari opportunità

Cucci G.

Priorità: **ALTA**

Missione: *12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*

202 - Sicurezza partecipata

201620201 Potenziamento del servizio di polizia sul territorio

Loperfido E.

Priorità: **ALTA**

Missione: *03 Ordine pubblico e sicurezza*

03 - UN COMUNE "APERTO"

301- Efficiamento dei servizi al cittadino

201630101 Sburocratizzazione e digitalizzazione volte al miglioramento delle performance organizzative

Grizzo E. -

Burgnich M.

Priorità: **ALTA**

Missione: *01 Servizi istituzionali, generali e di gestione*

201630102 Utilizzo fondi europei

Cucci G.

Priorità: **ALTA**

Missione: *01 Servizi istituzionali, generali e di gestione*

201630103 Interventi sull'organizzazione e sulle modalità di funzionamento dell'apparato comunale

Ciriani A. -

Burgnich M. -

Grizzo E.

Priorità: **ALTA**

Missione: *01 Servizi istituzionali, generali e di gestione*

04 - SCUOLE - GIOVANI - LAVORO

401 - Scuole più belle più sicure e più accoglienti

201640101 Riqualificazione edilizia scolastica

Ciriani A. - De
Bortoli W.

Priorità: **ALTA**

Missione: *04 Istruzione e diritto allo studio*

201640102 Diffusione della cultura digitale

Ciriani A.

Priorità: **ALTA**

Missione: *04 Istruzione e diritto allo studio*

201640103 Promozione e cultura del benessere alimentare

Ciriani A.

Priorità: **ALTA**

Missione: *04 Istruzione e diritto allo studio*

402 - La città dei giovani

201640201 Prevenzione disagio in età scolastica e giovanile

Ciriani A.

Priorità: **ALTA**

Missione: *06 Politiche giovanili, sport e tempo libero*

403 - Alternanza scuola lavoro

201640301 Sostegno politiche alternanza scuola lavoro

Ciriani A.

Priorità: **ALTA**

Missione: *04 Istruzione e diritto allo studio*

201640302 Politiche attive per l'Università e il Consorzio universitario

Ciriani A.

Priorità: **ALTA**

Missione: *04 Istruzione e diritto allo studio*

3.2 Le previsioni finanziarie 2016-2018

ENTRATE		2015*	2016	CASSA	2017	2018
	FONDO DI CASSA PRESUNTO ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO			23.649.218		
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E	31.493.591	27.829.406	31.534.937	27.824.406	27.924.406
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	45.892.927	45.944.864	51.013.472	43.956.084	43.535.531
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	22.609.043	16.120.894	25.355.351	15.052.196	14.232.604
TOTALI TITOLI 1-2-3		99.995.560	89.895.164	107.903.760	86.832.686	85.692.541
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.828.057	7.903.687	11.619.801	10.869.055	14.690.000
TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	30.416.000	1.335.534	6.500.000	3.270.000	1.850.000
TITOLO 6	ACCENSIONE DI PRESTITI	534.263	1.335.534	1.335.534	3.540.000	1.850.000
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0	0	0	0	0
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	10.530.469	7.758.000	8.049.522	7.758.000	7.758.000
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	18.472.840	23.222.940		9.413.366	6.771.636
	UTILIZZO AVANZO DI	10.302.607	4.460.774			
TOTALE		174.079.796	135.911.632	159.057.834	121.683.106	118.612.176

* Previsioni definitive di competenza

SPESE		2015*	2016	CASSA	2017	2018
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	98.643.704	93.668.969	109.098.108	85.675.501	84.553.062
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	5.387.842		5.201.636	5.053.129
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	24.465.091	25.000.362	23.242.131	18.904.578	18.395.000
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	4.025.524		1.570.000	-
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	30.416.000	1.335.534	1.335.534	3.270.000	1.850.000
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	10.024.532	8.148.768	8.148.768	6.075.027	6.056.114
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-				
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	10.530.469	7.758.000	9.083.840	7.758.000	7.758.000
TOTALE		174.079.796	135.911.632	150.908.380	121.683.106	118.612.176

* Previsioni definitive di competenza

Nella gestione dei servizi si evidenziano di seguito alcuni fatti significativi che influiscono sull'andamento della spesa nel periodo 2016 - 2018:

- 1) l'esternalizzazione della casa di riposo Casa Serena mediante fusione nell'ASP (Azienda pubblica di Servizi alla Persona) Umberto I;
- 2) la cessazione della spesa ordinaria sostenuta per il Palazzo di Giustizia ora a carico dello stato (fatta eccezione per la spesa di personale);
- 3) l'incertezza dell'avvio delle U.T.I.: nell'attuale incertezza dell'avvio delle nuove Unioni territoriali (U.T.I.) di cui alla L.R. 26/2014, il cui percorso sarà meglio definito prossimamente, il presente documento non ha considerato le modifiche alla spesa legate alla fuoriuscita dei servizi interessati, rinviando il recepimento di tali variazioni al DUP 2017 o a eventuali variazioni di bilancio in corso d'anno.

3.3 Spesa corrente 2016-2018 per macroaggregati

MACRO AGGREGATI	SPESE	2016	2017	2018
01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	18.637.951	17.619.805	17.599.805
02	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	3.090.501	2.977.025	2.974.498
03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	30.348.919	26.752.675	26.316.564
04	TRASFERIMENTI CORRENTI	29.971.479	27.731.491	27.459.406
07	INTERESSI PASSIVI	3.183.288	2.757.381	2.421.950
09	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	889.349	423.050	429.000
10	ALTRE SPESE	7.547.481	7.414.073	7.351.839
TOTALE		93.668.969	85.675.501	84.553.062

3.4 Prospetto verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica

BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2017 - 2018 PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)				
EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (Art. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	10.667.315,25		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	5.865.967,61		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	27.759.405,66	27.824.405,66	27.924.405,66
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	45.944.864,29	43.956.084,03	43.535.530,53
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)			
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)			
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica D=D1-D2-D3)	(+)	45.944.864,29	43.956.084,03	43.535.530,53
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	16.120.893,76	15.052.196,22	14.232.604,31
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	7.903.686,88	10.869.054,64	14.690.000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	1.335.534,00	3.270.000,00	1.850.000,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA H=C+D+E+F+G)	(+)	99.064.384,59	100.971.740,55	102.232.540,50

I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	88.281.126,39	80.473.865,07	79.499.933,17
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	5.387.842,13		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (1)	(-)	1.179.000,00	1.239.000,00	1.359.000,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)			
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)			
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)			
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	92.489.968,52	79.234.865,07	78.140.933,17

L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	20.974.838,09	17.334.578,23	18.395.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	151.160,98		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (1)	(-)			
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)			
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)			
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)			
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	21.125.999,07	17.334.578,23	18.395.000,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	1.335.534,00	3.270.000,00	1.850.000,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		114.951.501,59	99.839.443,30	98.385.933,17
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		646.165,86	1.132.297,25	3.846.607,33

Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)(3)	(-)/(+)	-	-	-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali)(4)	(-)/(+)	-	-	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/(+)	-	-	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/(+)	-	-	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/(+)	-	-	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/(+)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) (6)		646.165,86	1.132.297,25	3.846.607,33
1) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo è opportuno indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)				
2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione				
3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.				
4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziari da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.				
5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili all'indirizzo http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/ - Sezione Pareggio bilancio e Patto stabilità (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito)				
6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.				

3.5 Le previsioni di spesa per missione 2016-2018

Sintesi spesa per missione

MISSIONI	DENOMINAZIONE	SPESA	2015	2016	2016 CASSA	2017	2018
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	CORRENTE	35.331.404	35.540.399	44.231.032	32.684.774	32.190.892
		INVESTIMENTO	5.653.923	2.272.883	2.273.238	1.660.759	445.000
		INCR. ATT. FIN	30.416.000	1.335.534	1.335.534	3.270.000	1.850.000
		RIMB. PRESTITI	10.024.532	8.148.768	8.148.768	6.075.027	6.056.114
Missione 02	Giustizia	CORRENTE	858.548	87.548	158.796	87.548	87.548
		INVESTIMENTO	85.000	-	3.203	500.000	500.000
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	CORRENTE	2.645.330	2.661.955	2.768.970	2.574.175	2.574.175
		INVESTIMENTO	325.079	277.970	392.356	-	-
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	CORRENTE	4.149.440	4.432.294	5.313.808	4.434.244	4.410.312
		INVESTIMENTO	1.335.144	1.396.013	1.731.499	2.460.000	9.140.000
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	CORRENTE	3.718.154	3.473.248	4.164.815	3.489.081	3.296.701
		INVESTIMENTO	1.239.509	1.086.206	1.340.388	374.300	1.850.000
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	CORRENTE	2.456.864	2.268.643	2.769.405	2.481.462	2.348.328
		INVESTIMENTO	1.003.217	1.015.093	1.264.457	2.130.000	900.000
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	CORRENTE	1.066.393	757.150	769.114	654.817	653.596
		INVESTIMENTO	957.756	227.402	1.089.116	20.000	20.000
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	CORRENTE	10.265.289	9.957.578	10.631.162	9.351.698	9.339.023
		INVESTIMENTO	5.394.338	6.328.669	5.145.550	5.911.327	2.510.000

MISSIONI	DENOMINAZIONE	SPESA	2015	2016	2016 CASSA	2017	2018
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	CORRENTE	3.274.849	2.945.303	3.719.691	2.852.355	2.779.203
		INVESTIMENTO	6.383.611	10.422.088	7.802.707	5.518.193	1.930.000
Missione 11	Soccorso civile	CORRENTE	44.558	22.877	74.680	22.426	21.957
		INVESTIMENTO	12.260	-	151	-	-
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	CORRENTE	28.613.342	24.247.048	27.948.824	21.637.648	21.401.982
		INVESTIMENTO	1.255.301	1.422.661	1.567.771	330.000	1.100.000
Missione 13	Tutela della salute	CORRENTE	175.736	176.814	199.749	177.894	177.894
		INVESTIMENTO	108.163	-	11.035	-	-
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	CORRENTE	4.937.141	5.559.170	5.743.364	3.667.292	3.600.092
		INVESTIMENTO	435.239	405.184	405.184	-	-
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	CORRENTE	4.735	3.500	4.700	3.500	3.500
		INVESTIMENTO	163.258	146.192	146.192	-	-
Missione 20	Fondi e accantonamenti	CORRENTE	1.215.218	1.535.442	600.000	1.556.588	1.667.860
		INVESTIMENTO	-	-	69.284	-	-
Missione 99	Servizi per conto terzi	CORRENTE	10.530.469	-	-	-	-
		INVESTIMENTO	-	7.758.000	9.083.840	7.758.000	7.758.000
TOTALI		CORRENTE	109.287.469	93.668.969	109.098.108	85.675.501	84.553.062
		INVESTIMENTO	24.351.796	42.242.663	41.810.272	36.007.606	34.059.114
		INCR. ATT. FIN	30.416.000	1.335.534	1.335.534	3.270.000	1.850.000
		RIMB. PRESTITI	10.024.532	8.148.768	8.148.768	6.075.027	6.056.114

4. SEZIONE OPERATIVA SeO

In tale Sezione vengono riportate le definizioni delle singole Missioni di Bilancio e l'ulteriore dettaglio di Bilancio suddiviso per Programmi.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

MISSIONE 07 – TURISMO

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

MISSIONE 10– TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni”. Trattasi di attività residuali per gli enti locali.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Le missioni cinquantesima e sessantesima vengono così definite dal Glossario COFOG:

*“**DEBITO PUBBLICO** – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.*

***ANTICIPAZIONI FINANZIARIE** – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell’Ente locale è di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

4.1 Obiettivi operativi

Nella Sezione operativa sono declinate le motivazioni delle scelte programmatiche dell'azione e sono definiti gli obiettivi operativi triennali che saranno sviluppati nel dettaglio nel Piano Esecutivo di gestione 2016-2018.

01 - RIDISEGNO DELLA CITTA

101 - Riqualificazione degli spazi pubblici

201610101 Miglioramento relazioni con stakeholder per gestione processo di riqualificazione vie e piazze

Amirante C.

Priorità: **ALTA**

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Coinvolgimento dei portatori di interesse diffuso nelle scelte urbanistiche e di riqualificazione urbana, anche attraverso la materia fiscale e tributaria, le società partecipate, i sistemi alternativi quali il baratto amministrativo e/o i patti di collaborazione, la gestione del patrimonio comunale, finalizzato al conferimento di una identità dei luoghi urbani in grado di favorire il recupero ed il decoro delle vie e delle piazze caratteristiche del centro città e dei vari quartieri urbani.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
2016001	Adozione nuovo piano per decoro e riqualificazione commerciale	2016	1005 Viabilità e infrastrutture stradali	00580	00000

201610102 Promozione territoriale turistica

Cucci G.

Priorità: **ALTA**

Missione: 07 Turismo

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Per la valorizzazione della città si intende stabilire un tavolo di lavoro tecnico coinvolgendo tutti gli enti ed operatori che operano nel campo del turismo per individuare linee di collaborazione e condivisione di progetti per il rilancio della città.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
2016001	Adozione iniziative di promozione turistico anche attraverso partnership	2016	0701 Sviluppo e valorizzazione del turismo	00210	00000

201610103 **Promozione territoriale culturale**

Tropeano P.

Priorità: **ALTA**Missione: *05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali***A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE**

Una cultura che abbraccia tutta la città dal centro ai quartieri attraverso la valorizzazione di nuove realtà ed eccellenze del nostro territorio; la valorizzazione degli spazi culturali e delle piazze della città anche con la realizzazione di un calendario semestrale/ annuale di eventi ed iniziative in collaborazione con le associazioni culturali. In sintonia con gli operatori turistici e commerciali della città. .

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
2016001	Adozione iniziative di promozione culturale	2016	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	00210	00000

201610104 **Promozione territoriale sportiva**

De Bortoli W.

Priorità: **ALTA**Missione: *06 Politiche giovanili, sport e tempo libero***A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE**

Si collaborerà con gli uffici tecnici comunali per la predisposizione di un piano di interventi urgenti di manutenzione, sicurezza e miglioramento degli impianti sportivi. Si prenderanno contatti con l'Azienda Sanitaria e il Coni per risolvere il problema delle visite mediche sportive con nuove modalità condivise per facilitare le associazioni sportive nella calendarizzazione delle visite degli atleti. Sarà promossa l'attività sportiva delle associazioni con eventi di grande respiro come una " Annuale festa dello sport " nella giornata nazionale del 4 giugno e una riedizione dei giochi della gioventù in collaborazione con gli istituti scolastici della città. Sarà promossa con l'appoggio della Federazione e con la disponibilità del campione mondiale Daniele Molmenti e la scuola di canoa della Burida la possibilità di fare canoa sul fiume Noncello . Sarà istituito un Albo degli atleti pordenonesi che si sono particolarmente distinti nel campo delle varie discipline sportive a livello regionale , nazionale ed internazionale.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
2016001	Adozione iniziative di promozione sportiva	2016	0601 Sport e tempo libero	00260	00000

201610105 **Riqualficazione e valorizzazione del patrimonio comunale**

De Bortoli W.

Priorità: **ALTA**Missione: *01 Servizi istituzionali, generali e di gestione***A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE**

Raggiungimento dell'obiettivo di disporre di una ricognizione complessiva del patrimonio comunale, attualmente organizzata in modo frammentario, svolgendo un'accurata valutazione circa la strategicità degli immobili di proprietà comunale e dunque valutando quali siano realmente indispensabili al perseguimento degli obiettivi amministrativi del Comune.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
2016001	Mappatura patrimonio	2016	0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	00093	00000

102 - Rifunionalizzare la mobilità cittadina

201610201 Razionalizzare il sistema viario urbano e quello di grande scorrimento

Amirante C.

Priorità: **ALTA**

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Revisione degli strumenti di programmazione della mobilità attraverso l'individuazione e la definizione di soluzioni in grado di snellire la percorrenza delle vie di penetrazione della città, evitando la commistione di funzioni, in particolare evitando il traffico di attraversamento lungo il ring, creando un sistema urbano virtuoso che colleghi efficacemente i quartieri al centro e le provenienze esterne nei luoghi di attrazione cittadina, intervenendo sia mediante una migliore regimazione e regolamentazione della sosta che mediante una efficace politica del trasporto pubblico locale, oltre ad individuare una adeguata viabilità extraurbana come alternativa alla SS n. 13, facilitandone comunque i transiti lungo il ponte sul fiume Meduna.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
2016001	Avvio tavolo tecnico per la revisione del PUMS e predisposizione Piano del traffico	2016	1005 Viabilità e infrastrutture stradali	00505	00000

103 - Rivitalizzazione del commercio

201610301 Predisposizione Piano strategico per il rilancio delle attività produttive

Loperfido E. -
Cucci G. -
Amirante C.

Priorità: **ALTA**

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

In un contesto temporale caratterizzato da profonde trasformazioni economiche e sociali è necessario pensare allo sviluppo del tessuto produttivo che aumenti la competitività e l'attrattività del territorio pordenonese, con particolare riferimento al comparto del marketing dell'animazione territoriale e del turismo. Il tutto, attraverso un piano strategico che confronti gli scenari di sviluppo e metta in rete le proposte e le idee degli attori locali. Con il piano strategico sarà possibile individuare ambiti, criteri, priorità e strumenti di intervento.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
2016001	Avvio attività di concertazione con le istituzioni, le categorie economiche, le associazioni ed i proprietari degli immobili	2016	1402 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	00470	00000

104 - Crescita intelligente sostenibile solidale

201610401 Miglioramento della qualità della vita

Ciriani A. - Boltin

S. - Amirante C.

Priorità: **ALTA**

Missione: *09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

Stakeholder e Gap: *GEA*

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Vivere bene nel rispetto dei limiti ecologici. Prosperità e ambiente sano saranno basati su un'economia circolare senza sprechi, in cui le risorse naturali sono gestite in modo sostenibile e la biodiversità è protetta, valorizzata e ripristinata in modo tale da rafforzare la resilienza della nostra società. La nostra crescita sarà caratterizzata da emissioni ridotte da carbonio e sarà da tempo sganciata dall'uso delle risorse, scandendo così il ritmo di una società globale sicura e sostenibile.

Raggiungere sostanziali miglioramenti delle performance ambientali e ridurre l'impatto ambientale dei consumi ivi compresi la riduzione dei rifiuti. Particolare attenzione sarà posta alla trasformazione dei rifiuti in una risorsa favorendo la prevenzione, il riutilizzo e il riciclaggio.

Aiutare la città a diventare maggiormente sostenibile promuovendo ed espandendo le iniziative a sostegno dell'innovazione e della condivisione delle migliori prassi urbane anche attraverso politiche di pianificazione e progettazione urbana sostenibile, legata alle politiche di green economy non solo riguardo alle opere pubbliche di competenza comunale, ma promuovendo le stesse nel più ampio contesto degli attori coinvolti e della città.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
2016001	Attuazione "green for life" (verde per la vita)	2016	0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	00595	00000

105 - Potenziamento dei servizi e densificare l'abitato

201610501 Realizzazione di una politica urbanistica sovra comunale

Amirante C.

Priorità: **ALTA**

Missione: *08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa*

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Revisione dei contenuti del nuovo PRGC sia sulla base degli esiti del procedimento di approvazione da parte della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, che delle verifiche e delle prove di efficacia del meccanismo dei crediti edilizi e dell'insieme degli obblighi posti a carico della proprietà privata relativamente al contenimento del consumo di suolo e per favorire la salvaguardia ambientale. Individuazione e sviluppo delle linee politiche territoriali di tipo strategico a valenza sovracomunale.

Redazione e adozione di un nuovo regolamento edilizio coerente con gli esiti dell'attività di revisione del piano regolatore generale.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
2016001	Revisione e aggiornamento del PRGC	2016	0801 Urbanistica e assetto del territorio	00600	00000
2016002	Revisione e adozione nuovo regolamento edilizio	2016	0801 Urbanistica e assetto del territorio	00580	00000

02 - UN COMUNE AL SERVIZIO DEI CITTADINI

201 - Creazione welfare di comunità

201620101 Attivazione nei quartieri di servizi di prossimità

Grizzo E.

Priorità: **ALTA**

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Occorre aumentare la capacità dei servizi di intervenire precocemente sulle problematiche sociali, sviluppando modalità di intercettazione del bisogno e di azione sempre più prossime ai contesti in cui si manifestano le difficoltà delle persone e delle famiglie (quartieri, scuole, gruppi sociali ecc.) e promuovendo un aumento delle capacità di risposta del tessuto sociale complessivo (sviluppo di comunità).

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
2016001	Sperimentazione della figura dell'infermiere di quartiere	2016	1205 Interventi per le famiglie	00432	43205
2016002	Aprire sportelli per attività complementari ai servizi socio assistenziali	2016	1205 Interventi per le famiglie	00432	43205
2016003	Attivazione del servizio sociale di comunità	2016	1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	00431	43150

201620102 Approccio attivo ai processi migratori

Grizzo E.

Priorità: **ALTA**

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

I fenomeni migratori hanno subito una profonda mutazione negli ultimi anni, imponendo all'attenzione delle istituzioni non solo opportunità di crescita, ma anche una serie di difficoltà quali la problematica della profuganza, del rimpatrio volontario, del fallimento dei progetti migratori a seguito della crisi economica, delle difficoltà dei percorsi d'integrazione reale con la comunità di accoglienza.

Tutti temi da affrontare anche con il mondo organizzato dei gruppi etnici presenti sul territorio, promuovendo una visione maggiormente condivisa del senso di appartenenza e di conseguente responsabilità nei confronti della città nel suo complesso.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
2016001	Coinvolgimento degli immigrati regolari nella vita cittadina secondo principi egualitari di diritti e doveri	2016	1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	00431	43104

Cucci G.

Priorità: ALTA

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Le politiche del Comune saranno orientate all'uguaglianza tra uomo e donna operando in sinergia con associazioni ed enti presenti nel territorio.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
2016001	Attivazione di sinergie a tutti i livelli istituzionali per la valorizzazione delle pari opportunità	2016	1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	00432	43205

202 - Sicurezza partecipata

201620201 Potenziamento del servizio di polizia sul territorio

Loperfido E.

Priorità: **ALTA**

Missione: *03 Ordine pubblico e sicurezza*

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Premettendo che l'attuale sede della Polizia Locale è ubicata dal 2002 in una ex scuola elementare e che la struttura stessa non permette l'ottimizzazione degli spazi e l'operatività delle risorse umane assegnate, vi è la necessità di reperire una sede che sia adeguata al numero degli addetti ed ai compiti di istituto anche in previsione della futura UTI che di fatto comporterà il raddoppio del personale operante nei 7 comuni.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
2016001	Riqualificazione logistica e razionalizzazione operativa del servizio di Polizia Municipale	2016	0301 Polizia locale e amministrativa	00160	16001

03 - UN COMUNE "APERTO"

301- Efficiamento dei servizi al cittadino

201630101 Sburocratizzazione e digitalizzazione volte al miglioramento delle performance organizzative

Grizzo E. -

Burgnich M.

Priorità: **ALTA**

Missione: *01 Servizi istituzionali, generali e di gestione*

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

L'Amministrazione opererà, coinvolgendo e motivando i dipendenti del Comune, per migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi a beneficio del cittadino. Sarà migliorato il controllo dei procedimenti amministrativi per assicurare tempi certi e più veloci, anche attraverso l'attivazione del portale on line nei rapporti digitali con il cittadino e l'implementazione del controllo di gestione e della misurazione della performance, con verifiche periodiche sui risultati e sugli obiettivi realizzati.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
2016001	Riduzione dei tempi di risposta al cittadino	2016	0111 Altri servizi generali	00015	01501
2016002	Valorizzazione della performance individuale	2016	0111 Altri servizi generali	00015	01503

201630102 Utilizzo fondi europei

Cucci G.

Priorità: **ALTA**

Missione: *01 Servizi istituzionali, generali e di gestione*

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

In sintonia con la programmazione europea 2014-2020, si costruiranno progetti in grado di offrire alla città di Pordenone, l'opportunità di ottenere finanziamenti comunitari dando visibilità alle proprie attività nonché creando partnership qualificate capaci di produrre sinergie tra Enti e territorio, favorendo il benessere dei cittadini che opportunità per le imprese.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
2016001	Rilettura mirata bandi europei e ampliamento partnership	2016	0111 Altri servizi generali	00025	00000

Ciriani A. -
Burgnich M. -
Grizzo E.

Priorità: **ALTA**

Missione: *01 Servizi istituzionali, generali e di gestione*

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

L'Amministrazione opererà per migliorare l'efficienza nella gestione delle risorse, ridurre i costi dei servizi erogati, a parità di qualità per il cittadino utente, anche attraverso interventi sull'organizzazione e sulle modalità di funzionamento degli stessi, con un'ulteriore revisione dei processi più rilevanti.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
2016001	Realizzazione economia di scala nei costi dei servizi	2016	0111 Altri servizi generali	00015	01503

04 - SCUOLE - GIOVANI - LAVORO

401 - Scuole più belle più sicure e più accoglienti

201640101 Riqualificazione edilizia scolastica

Ciriani A. - De
Bortoli W.

Priorità: **ALTA**

Missione: *04 Istruzione e diritto allo studio*

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Attuazione delle attività di manutenzione preventiva anche al fine di assicurare, oltre al decoro, un continuo controllo sulla condizione di sicurezza del patrimonio scolastico. Riqualificazione energetica dei fabbricati scolastici ed incentivazione dell'utilizzo degli strumenti digitali. Miglioramento delle pertinenze esterne, quale parte integrante dell'edificio scolastico e delle attività didattiche, ludiche ed aggregative.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
2016001	Programmazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria edifici scolastici	2016	0402 Altri ordini di istruzione non universitaria	00511	51105

201640102 Diffusione della cultura digitale

Ciriani A.

Priorità: **ALTA**

Missione: *04 Istruzione e diritto allo studio*

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Nel piano triennale dei LL.PP. Sono previsti entro l'anno 2017 i lavori di implementazione della rete in banda larga (fibra ottica) per le scuole primarie. Le scuole secondarie di I grado sono già servite dalla banda larga. Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, si definiranno dei piani di intervento per dotare le scuole delle attrezzature informatiche.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
2016001	Definizione piano pluriennali di interventi per implementare le dotazioni tecnologiche e digitali (classi 2.0 - Lim)	2016	0407 Diritto allo studio	00350	35005

Ciriani A.

Priorità: ALTA

Missione: 04 Istruzione e diritto allo studio

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Il benessere alimentare sarà uno degli obiettivi prioritari che l'amministrazione attuerà in collaborazione con l'azienda sanitaria e con le rappresentanze delle scuole avviando un percorso che parte dagli asili nido fino ad arrivare alle secondarie di primo grado, per la prevenzione del sovrappeso e dell'obesità e per diffondere la cultura dei prodotti a KM 0 nonché dei cibi biologici. Saranno attuati anche interventi al fine di sensibilizzare le famiglie a condividere il percorso di salute.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
2016001	Interventi preventivi e formativi per prevenzione obesità	2016	0406 Servizi ausiliari all'istruzione	00364	00000
2016002	Interventi qualitativi: cibi biologici e a chilometro zero	2016	0406 Servizi ausiliari all'istruzione	00364	00000

402 - La città dei giovani

201640201 Prevenzione disagio in età scolastica e giovanile

Ciriani A.

Priorità: **ALTA**

Missione: *06 Politiche giovanili, sport e tempo libero*

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Si attiverà un intervento costante, educativo per favorire lo sviluppo di una cultura di uguaglianza e di rispetto reciproco potenziando la rete degli operatori per intercettare e prevenire i fenomeni di disagio e tutte le forme di dipendenza (droghe, alcol, gioco, internet) coinvolgendo le scuole e le famiglie.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
2016001	Definizione di una progettualità sistemica tra servizi	2016	0602 Giovani	00175	00000
2016002	Lotta al bullismo e a ogni forma di discriminazione	2016	0602 Giovani	00175	00000
2016003	Attuazione progetto Monitor Disagio	2016	0602 Giovani	00175	00000

403 - Alternanza scuola lavoro

201640301 Sostegno politiche alternanza scuola lavoro

Ciriani A.

Priorità: **ALTA**

Missione: *04 Istruzione e diritto allo studio*

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Sarà sostenuto il progetto previsto dalla " Buona scuola" di alternanza scuola lavoro ampliando le occasioni di incontro con il mondo del lavoro dei ragazzi delle scuole superiori coinvolgendo il tessuto imprenditoriale pordenonese.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
2016001	Promozione delle opportunità per i ragazzi di inserimento nella filiera dell'alternanza scuola lavoro	2016	0602 Giovani	00175	00000

201640302 Politiche attive per l'Università e il Consorzio universitario

Ciriani A.

Priorità: **ALTA**

Missione: *04 Istruzione e diritto allo studio*

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Collaborare con il Consorzio universitario per ampliare la vision delle opportunità offerte agli studenti e creare occasioni di incontro con la parte imprenditoriale della città e della provincia per attivare nuove sinergie per il futuro dei giovani .

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
2016001	Implementare l'attività del Consorzio universitario e attuare politiche attive per il mondo dell'Università	2016	0404 Istruzione universitaria	00350	35005

4.2 Previsioni finanziarie di spesa per programma

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

COD. PROGR.	PROGRAMMA	SPESA	2015	2016	2016 CASSA	2017	2018
01	Organi istituzionali	CORRENTE	1.565.168	1.466.071	1.635.270	1.170.729	1.129.229
		INVESTIMENTO	-	10.000	10.000	-	-
02	Segreteria generale	CORRENTE	439.553	420.256	435.555	409.244	404.986
		INVESTIMENTO	-	-	-	-	-
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	CORRENTE	10.600.155	10.457.921	5.339.662	9.775.021	9.487.672
		INVESTIMENTO	5.000	-	1.947	-	-
		INCR. ATT. FIN	30.416.000	1.335.534	1.335.534	3.270.000	1.850.000
		RIMB. PRESTITI	10.024.532	8.148.768	8.148.768	6.075.027	6.056.114
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	CORRENTE	12.997.692	12.648.836	25.203.105	12.657.836	12.657.836
		INVESTIMENTO	-	-	-	-	-
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	CORRENTE	2.051.245	1.905.668	1.971.054	1.739.538	1.671.387
		INVESTIMENTO	4.773.518	1.617.130	1.312.332	1.435.759	215.000
06	Ufficio tecnico	CORRENTE	1.738.067	1.654.119	2.124.576	1.626.611	1.618.860
		INVESTIMENTO	519.405	581.754	721.558	200.000	200.000
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	CORRENTE	637.484	1.135.657	1.149.003	644.816	644.213
		INVESTIMENTO	-	-	-	-	-
08	Statistica e sistemi informativi	CORRENTE	692.201	632.162	800.398	508.135	448.866
		INVESTIMENTO	356.000	64.000	227.401	25.000	30.000
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	CORRENTE	104.400	164.550	184.521	86.650	86.650
		INVESTIMENTO	-	-	-	-	-
10	Risorse umane	CORRENTE	3.756.373	4.210.677	4.392.418	3.418.792	3.393.792
		INVESTIMENTO	-	-	-	-	-
11	Altri servizi generali	CORRENTE	749.066	844.482	995.469	647.401	647.401
		INVESTIMENTO	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 01		CORRENTE	35.331.404	35.540.399	44.231.032	32.684.774	32.190.892
		INVESTIMENTO	5.653.923	2.272.883	2.273.238	1.660.759	445.000
		INCR. ATT. FIN	30.416.000	1.335.534	1.335.534	3.270.000	1.850.000
		RIMB. PRESTITI	10.024.532	8.148.768	8.148.768	6.075.027	6.056.114

Missione 02 - Giustizia

COD. PROGR.	PROGRAMMA	SPESA	2015	2016	2016 CASSA	2017	2018
01	Uffici giudiziari	CORRENTE	858.548	87.548	158.796	87.548	87.548
		INVESTIMENTO	85.000	-	3.203	500.000	500.000
TOTALE MISSIONE 02		CORRENTE	858.548	87.548	158.796	87.548	87.548
		INVESTIMENTO	85.000	-	3.203	500.000	500.000

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

COD. PROGR.	PROGRAMMA	SPESA	2015	2016	2016 CASSA	2017	2018
01	Polizia locale e amministrativa	CORRENTE	2.645.330	2.661.955	2.768.970	2.574.175	2.574.175
		INVESTIMENTO	325.079	277.970	392.356	-	-
TOTALE MISSIONE 03		CORRENTE	2.645.330	2.661.955	2.768.970	2.574.175	2.574.175
		INVESTIMENTO	325.079	277.970	392.356	-	-

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

COD. PROGR.	PROGRAMMA	SPESA	2015	2016	2016 CASSA	2017	2018
01	Istruzione prescolastica	CORRENTE	389.632	356.383	431.344	350.191	339.863
		INVESTIMENTO	294.467	317.950	529.667	170.000	1.020.000
02	Altri ordini di istruzione	CORRENTE	1.398.788	1.553.996	2.010.982	1.534.494	1.520.638
		INVESTIMENTO	1.025.677	1.042.454	1.151.120	2.290.000	8.120.000
04	Istruzione universitaria	CORRENTE		-	-	-	-
		INVESTIMENTO		34.609	35.718	-	-
05	Istruzione tecnica superiore	CORRENTE		-		-	-
		INVESTIMENTO	1.000	1.000	1.000	-	-
06	Servizi ausiliari all'istruzione	CORRENTE	2.361.019	2.521.915	2.871.483	2.549.558	2.549.811
		INVESTIMENTO	14.000	-	13.994	-	-
TOTALE MISSIONE 04		CORRENTE	4.149.440	4.432.294	5.313.808	4.434.244	4.410.312
		INVESTIMENTO	1.335.144	1.396.013	1.731.499	2.460.000	9.140.000

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

COD. PROGR.	PROGRAMMA	SPESA	2015	2016	2016 CASSA	2017	2018
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	CORRENTE		-	-	-	-
		INVESTIMENTO	1.037.571	686.370	987.299	274.300	1.850.000
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	CORRENTE	3.718.154	3.473.248	4.164.815	3.489.081	3.296.701
		INVESTIMENTO	201.938	399.835	353.090	100.000	-
TOTALE MISSIONE 05		CORRENTE	3.718.154	3.473.248	4.164.815	3.489.081	3.296.701
		INVESTIMENTO	1.239.509	1.086.206	1.340.388	374.300	1.850.000

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

COD. PROGR.	PROGRAMMA	SPESA	2015	2016	2016 CASSA	2017	2018
01	Sport e tempo libero	CORRENTE	2.222.492	2.007.681	2.490.889	2.234.903	2.101.769
		INVESTIMENTO	1.003.217	1.015.093	1.264.457	2.130.000	900.000
02	Giovani	CORRENTE	234.371	260.961	278.516	246.559	246.559
		INVESTIMENTO	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 06		CORRENTE	2.456.864	2.268.643	2.769.405	2.481.462	2.348.328
		INVESTIMENTO	1.003.217	1.015.093	1.264.457	2.130.000	900.000

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

COD. PROGR.	PROGRAMMA	SPESA	2015	2016	2016 CASSA	2017	2018
01	Urbanistica e assetto del territorio	CORRENTE	953.097	757.150	769.114	654.817	653.596
		INVESTIMENTO	1.066.393	222.744	1.084.457	20.000	20.000
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	CORRENTE	-	-	-	-	-
		INVESTIMENTO	4.658	4.658	4.658	-	-
TOTALE MISSIONE 08		CORRENTE	953.097	757.150	769.114	654.817	653.596
		INVESTIMENTO	1.071.051	227.402	1.089.116	20.000	20.000

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

COD. PROGR.	PROGRAMMA	SPESA	2015	2016	2016 CASSA	2017	2018
01	Difesa del suolo	CORRENTE	-	-	-	-	6.519
		INVESTIMENTO	1.389.798	1.165.163	1.073.237	2.526.861	2.190.000
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	CORRENTE	2.862.243	2.686.617	3.064.343	2.076.750	2.071.706
		INVESTIMENTO	304.562	176.443	227.697	-	-
03	Rifiuti	CORRENTE	6.943.000	6.839.000	7.022.079	6.839.000	6.839.000
		INVESTIMENTO	1.766.773	1.924.800	1.617.957	350.000	150.000
04	Servizio idrico integrato	CORRENTE	448.762	420.351	533.130	411.934	398.560
		INVESTIMENTO	1.613.205	1.945.633	1.786.950	270.000	170.000
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	CORRENTE	11.284	11.610	11.610	11.040	11.040
		INVESTIMENTO	70.000	86.376	99.856	-	-
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	CORRENTE	-	-	-	-	-
		INVESTIMENTO	250.000	154.720	164.319	-	-
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	CORRENTE	-	-	-	12.974	12.198
		INVESTIMENTO	-	875.534	175.534	2.764.466	-
TOTALE MISSIONE 09		CORRENTE	10.265.289	9.957.578	10.631.162	9.351.698	9.339.023
		INVESTIMENTO	5.394.338	6.328.669	5.145.550	5.911.327	2.510.000

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

COD. PROGR.	PROGRAMMA	SPESA	2015	2016	2016 CASSA	2017	2018
05	Viabilità e infrastrutture stradali	CORRENTE	3.274.849	2.945.303	3.719.691	2.852.355	2.779.203
		INVESTIMENTO	6.383.611	10.422.088	7.802.707	5.518.193	1.930.000
TOTALE MISSIONE 10		CORRENTE	3.274.849	2.945.303	3.719.691	2.852.355	2.779.203
		INVESTIMENTO	6.383.611	10.422.088	7.802.707	5.518.193	1.930.000

Missione 11 - Soccorso civile

COD. PROGR.	PROGRAMMA	SPESA	2015	2016	2016 CASSA	2017	2018
01	Sistema di protezione civile	CORRENTE	44.558	22.877	74.680	22.426	21.957
		INVESTIMENTO	12.260	-	151	-	-
TOTALE MISSIONE 11		CORRENTE	44.558	22.877	74.680	22.426	21.957
		INVESTIMENTO	12.260	-	151	-	-

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

COD. PROGR.	PROGRAMMA	SPESA	2015	2016	2016 CASSA	2017	2018
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido	CORRENTE	5.979.041	4.467.789	5.152.487	4.456.908	4.451.237
		INVESTIMENTO	128.114	141.194	164.764	30.000	30.000
02	Interventi per la disabilità	CORRENTE	2.055.692	3.011.093	3.758.543	5.698.220	5.609.020
		INVESTIMENTO	-	-	-	-	-
03	Interventi per gli anziani	CORRENTE	12.050.233	5.469.782	7.112.690	1.721.892	1.632.473
		INVESTIMENTO	914.274	1.123.359	1.200.061	250.000	1.020.000
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	CORRENTE	3.343.100	4.804.832	5.112.361	5.413.272	5.413.272
		INVESTIMENTO	-	-	-	-	-
05	Interventi per le famiglie	CORRENTE	769.576	2.175.578	2.194.341	552.798	552.798
		INVESTIMENTO	-	-	-	-	-
06	Interventi per il diritto alla casa	CORRENTE	-	-	-	608.000	608.000
		INVESTIMENTO	-	-	-	-	-
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	CORRENTE	3.969.813	3.979.130	4.163.338	2.808.330	2.807.664
		INVESTIMENTO	20.000	-	-	-	-
08	Cooperazione e associazionismo	CORRENTE	119.980	20.500	121.675	63.000	16.500
		INVESTIMENTO	-	-	-	-	-
09	Servizio necroscopio e cimiteriale	CORRENTE	325.908	318.344	333.389	315.228	311.017
		INVESTIMENTO	192.912	158.109	202.945	50.000	50.000
TOTALE MISSIONE 12		CORRENTE	28.613.342	24.247.048	27.948.824	21.637.648	21.401.982
		INVESTIMENTO	1.255.301	1.422.661	1.567.771	330.000	1.100.000

Missione 13 - Tutela della salute

COD. PROGR.	PROGRAMMA	SPESA	2015	2016	2016 CASSA	2017	2018
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	CORRENTE	175.736	176.814	199.749	177.894	177.894
		INVESTIMENTO	108.163	-	11.035	-	-
TOTALE MISSIONE 13		CORRENTE	175.736	176.814	199.749	177.894	177.894
		INVESTIMENTO	108.163	-	11.035	-	-

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

COD. PROGR.	PROGRAMMA	SPESA	2015	2016	2016 CASSA	2017	2018
01	Industria, PMI e Artigianato	CORRENTE		-	-	-	-
		INVESTIMENTO	380.899	380.844	380.844	-	-
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	CORRENTE	1.484.173	2.233.153	2.259.895	349.147	281.947
		INVESTIMENTO		-	-	-	-
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	CORRENTE	3.452.968	3.326.018	3.483.468	3.318.145	3.318.145
		INVESTIMENTO	54.340	24.340	24.340	-	-
TOTALE MISSIONE 14		CORRENTE	4.937.141	5.559.170	5.743.364	3.667.292	3.600.092
		INVESTIMENTO	435.239	405.184	405.184	-	-

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

COD. PROGR.	PROGRAMMA	SPESA	2015	2016	2016 CASSA	2017	2018
01	Fonti energetiche	CORRENTE	4.735	3.500	4.700	3.500	3.500
		INVESTIMENTO	163.258	146.192	146.192	-	-
TOTALE MISSIONE 17		CORRENTE	4.735	3.500	4.700	3.500	3.500
		INVESTIMENTO	163.258	146.192	146.192	-	-

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

COD. PROGR.	PROGRAMMA	SPESA	2015	2016	2016 CASSA	2017	2018
01	Fondo di riserva	CORRENTE	125.218	356.442	600.000	317.588	308.860
		INVESTIMENTO	-	-	-	-	-
02	Fondo crediti di difficile esigibilità	CORRENTE	1.090.000	1.179.000	-	1.239.000	1.359.000
		INVESTIMENTO	-	-	-	-	-
03	Altri fondi	CORRENTE	-	-	-	-	-
		INVESTIMENTO	-	-	69.284	-	-
TOTALE MISSIONE 20		CORRENTE	1.215.218	1.535.442	600.000	1.556.588	1.667.860
		INVESTIMENTO	-	-	69.284	-	-

Missione 99 - Servizi per conto terzi

COD. PROGR.	PROGRAMMA	SPESA	2015	2016	2016 CASSA	2017	2018
01	Servizi per conto terzi e partite di giro		10.530.469	7.758.000	9.083.840	7.758.000	7.758.000
TOTALE MISSIONE 20			10.530.469	7.758.000	9.083.840	7.758.000	7.758.000

4.3 Tributi e tariffe dei servizi pubblici

4.3.1 Tributi

Rimane invariata l'entrata complessiva derivante dall'applicazione di tutti i tributi comunali.

TASI. Il pagamento della TASI per l'abitazione principale (fatta eccezione per quelle appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (abitazioni di lusso) è stato abolito dal legislatore che ha sostituito l'importo introitato dai Comuni con un trasferimento a compensazione dello Stato.

Nel corso d'anno, proseguiranno le attività di accertamento relative ai pagamenti IMU degli anni 2011-2014 e TASI degli anni 2012 -2014.

Nel 2016 diventerà operativa la banca dati unica che permetterà al servizio Tributi di svolgere in modo più rapido ed efficiente tutte le attività in capo ad esso (inserimenti, ricerche, accertamenti, ecc).

La TARI 2016 rimane invariata, come quadro normativo, rispetto all'anno 2015. Non sembrano previste modifiche nel breve termine. Anche per l'anno 2016, per le categorie che a seguito dell'introduzione della TARES, hanno subito i maggiori aumenti percentuali della tassa, sono previste delle forme di contenimento degli stessi. Nel corso dell'anno inizieranno anche le attività accertative relative alla TARES anno 2014.

Proseguirà la gestione diretta della TOSAP, sia per la parte ordinaria sia con l'invio degli accertamenti concernenti i mancati pagamenti a fronte di autorizzazioni o concessioni rilasciate durante gli anni precedenti, nonché con la predisposizione del ruolo relativo agli avvisi di accertamento emessi e divenuti esecutivi.

PUBBLICITA'. La riscossione dell'Imposta sulla Pubblicità e del Diritto sulle Pubbliche Affissioni dell'anno 2016, come consentito dalla norma, sarà ancora gestita dal concessionario.

l'IMU secondaria è stata definitivamente abolita.

Il servizio di riscossione diretta e coattiva per la TARSU e solamente coattiva per l'ICI e la TOSAP gestito con Equitalia Nord S.p.A. scade il 31.12.2016.

L'Amministrazione valuterà le modalità da adottare per svolgere i servizi a decorrere dal 2017.

4.3.2 Refezioni scolastiche

Anche per l'anno scolastico 2016/2017 le tariffe relative alla refezione scolastica rimarranno invariate. Si manterrà la Commissione Mensa e intensificheremo le iniziative rivolte a docenti, allievi e famiglie sull'alimentazione e sui consumi. Particolare attenzione sarà posta a coinvolgere la Scuola, le famiglie e i bambini, in un'attività di salvaguardia dell'ambiente con particolare attenzione nella ristorazione scolastica atta a favorire i "prodotti a km 0", la scelta dell'acqua del rubinetto, la riduzione degli sprechi, l'utilizzo di stoviglie riutilizzabili, alla ricerca di un impatto ambientale minimo.

4.3.3 Scuolabus

Le tariffe relative al servizio di trasporto scolastico non subiranno aumenti per l'anno scolastico 2016/ 2017. Il servizio scuolabus, nell'ultimo anno si è assestato attorno ai 330 utenti, confermandosi come servizio utile alla cittadinanza. Risulta pertanto evidente che dare continuità al servizio significa dare risposta e sostegno a molte famiglie e assicurare agli alunni una più agevole frequenza scolastica. Verrà mantenuta la riorganizzazione del sistema di pagamento del trasporto scolastico, che prevede una quota da versare già in fase di conferma dell'iscrizione al servizio in quanto ha già dato riscontri positivi di contenimento della morosità. Verrà altresì mantenuta la distribuzione della "Carta del buon passeggero" al fine di favorire comportamenti rispettosi e di sicurezza all'interno di tutti gli scuolabus.

4.3.4 Nidi comunali

Anche per l'anno educativo 2016/2017 le tariffe non subiranno aumenti , trattandosi di un servizio sia educativo che di sostegno alle famiglie, nonostante che nel corso di questi ultimi anni vi è stata una progressiva diminuzione del contributo Regionale a favore del comune.

4.3.5 Servizi cimiteriali

Le tariffe relative ai servizi cimiteriali non subiranno aumenti per l'esercizio 2016.

4.3.6 Pompe funebri

Le tariffe relative al servizio Pompe funebri non subiranno aumenti per l'esercizio 2016.

4.4 L'indebitamento

Il debito residuo al 31.12.2015 era pari ad Euro 63.741.310,50 tutti accesi presso la Cassa DD.PP., comprensivi dei mutui e delle garanzie prestate all'ATAP ed al Consorzio Universitario.

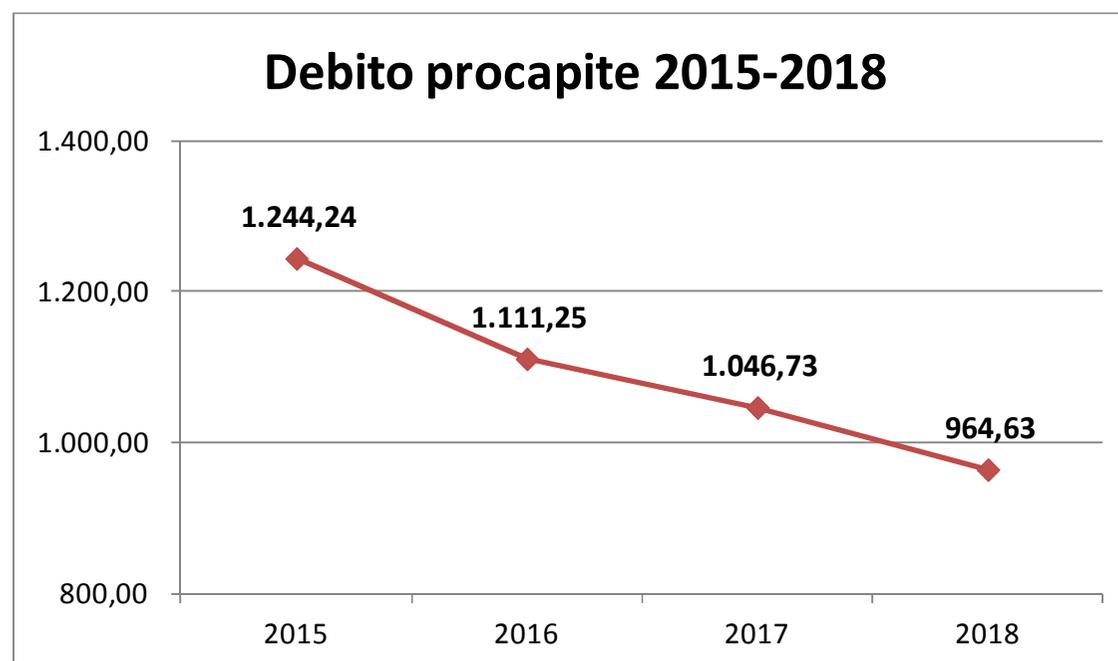
Il programma dei LL.PP. prevede la realizzazione di alcune opere finanziate con mutuo; in particolare nel 2016 sono stati previsti circa 1,335 milioni di nuovi mutui.

Nel prossimo triennio l'indebitamento si evolverà nel modo seguente:

al 31.12.2016 euro 56.928.076,86 pari a euro 1.111,25 per residente

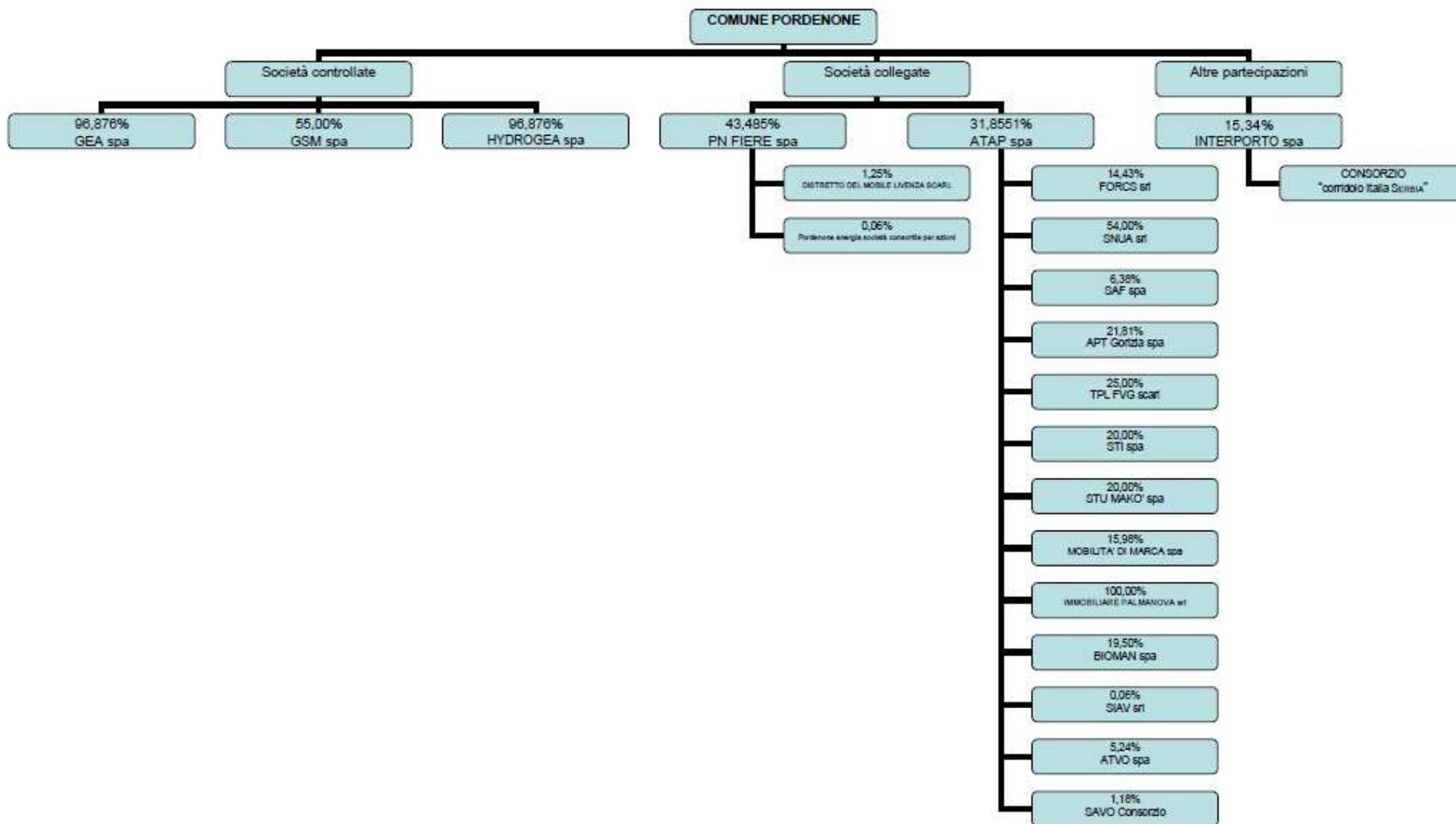
al 31.12.2017 euro 53.623.049,42 pari a euro 1.046,73 per residente

al 31.12.2018 euro 49.416.935,51 pari a euro 964,63 per residente



4.5 Gli organismi partecipati

Le società partecipate e controllate dall'Ente sono le seguenti:



L'Amministrazione nel 2013 ha ridefinito, in conformità a quanto previsto dagli articoli da 147 a 147 quinquies del decreto legislativo n. 267/2000, il proprio sistema dei controlli interni, delineando anche missione, finalità e struttura dei controlli sugli organismi partecipati. Tale intervento, riportato nel Regolamento comunale sui controlli interni compone, anche, il quadro di sviluppo delle verifiche sulle società partecipate non quotate (artt da 22 a 32 del regolamento) collegandosi ad un modello organizzativo già presente e strutturato da vari anni in un'unità organizzativa deputata al controllo sulle società.

Nel 2014 il sistema dei controlli sulle società e sugli altri organismi partecipati è stato ulteriormente potenziato mediante un appropriato software informativo finalizzato alla gestione delle partecipazioni ed altri organismi gestionali esterni ed il costante aggiornamento dell'apposito spazio sul sito istituzionale di tutte le informazioni relative agli enti sopra richiamati e previste dalla vigente normativa.

L'attività comprende le diverse funzioni necessarie alla gestione delle partecipazioni, tra cui la predisposizione degli atti connessi con la partecipazione del Comune in società di capitali, l'adozione delle misure necessarie ad ottemperare agli obblighi di legge e l'analisi dei bilanci delle società oltre che degli altri enti partecipati dall'Amministrazione, agli adempimenti connessi alla pubblicità informativa richiesti dalle norme.

Successivamente al "Piano Cottarelli", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, con la legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015) è stato imposto agli Enti Locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" delle società partecipate e delle partecipazioni societarie direttamente, o indirettamente, possedute affinché alcuni risultati potessero concretizzarsi già entro la fine del 2015. In conformità a quanto prescritto dall'art. 1, commi 611 e 612 della sopra riportata legge n. 190/2014 l'Amministrazione ha approvato, con proprio provvedimento consiliare n. 4 del 30 marzo 2015 sia il piano operativo di razionalizzazione che la relativa relazione tecnica, ivi compresi gli indirizzi relativamente ai quali sarebbero stati avviati appositi studi di fattibilità. Con il succitato provvedimento l'Amministrazione comunale ha, inoltre, disposto la concretizzazione, per quanto possibile in relazione alla complessità dei determinati processi, entro il 31 dicembre 2015 delle misure previste dal piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate. Come prescritto dalla normativa ha trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, tramite PEC del 31 marzo 2015, prot. n. 21120/P, copia del piano di razionalizzazione corredato dalla specifica relazione tecnica ed il decreto sindacale n. 159/2015; detti provvedimenti sono stati altresì pubblicati nel sito istituzionale dell'Amministrazione.

Inoltre è stata data informazione, sempre tramite PEC, a tutte le società partecipate dal Comune di Pordenone l'approvazione dei sopra citati atti comunicando, altresì, il link del sito web dove reperire gli atti stessi.

In conformità a quanto prescritto all'art. 1, comma 612, 3^a alinea della legge n. 190/2014 con il decreto del Sindaco n. 182/2016 è stata approvata la relazione sui risultati conseguiti derivanti dal piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate dal comune di Pordenone; copia del decreto è stato trasmesso, sempre via PEC prot. n. alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti nonché pubblicato nel sito internet istituzionale del Comune di Pordenone e messo a disposizione del Consiglio comunale.

Così come accennato nella sezione "risparmi di spesa derivanti dal Piano di Razionalizzazione" della relazione tecnica al piano di razionalizzazione delle società partecipate, l'Amministrazione comunale ha provveduto a dare assicurazione del rispetto, per le proprie società controllate, sulla base delle normative succedutesi negli ultimi anni, della riduzione e il contenimento dell'emolumento "fisso", avente carattere onnicomprensivo, assegnato all'organo amministrativo (amministratore unico), secondo la normativa vigente per le società a totale partecipazione pubblica, nel limite massimo stabilito dalla normativa equivalente all'80% del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013 e nel limite del 70% dell'indennità mensile spettante al Sindaco del comune capoluogo.

Prossimamente l'Amministrazione dovrà valutare, in linea con quanto definito:

_ dalla legge regionale n. 26/2014 "riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel FVG. Ordinamento delle Unioni territoriali Intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative" così come integrata e modificata con la successiva legge regionale n. 3 dell'11 marzo 2016;

_ dalla legge regionale n. 5/2016 "organizzazione delle funzioni relative al SII e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani";

_ in attuazione degli artt. 18 e 19 della legge n. 124 del 7 agosto 2015, nelle proposte dei decreti legislativi sulle società a partecipazione pubblica e sui servizi pubblici locali di interesse economico generale (decreti Madia) il mantenimento delle proprie partecipazioni nei vari organismi partecipati.

Il servizio è finalizzato a consentire all'Amministrazione lo svolgimento del suo ruolo di socio; in particolare nella situazione in cui è socio di maggioranza o di riferimento, la proposta e la verifica delle azioni tese a migliorare l'efficienza del governo societario ed a valorizzare la funzione del socio pubblico, favorendo una gestione efficiente, efficace e trasparente dei servizi. In tutti i casi, anche se con poteri ed efficacia diversi, viene assicurato il controllo sul rispetto delle norme e sulla coerenza dell'operato degli organismi partecipati con le finalità istituzionali che ne giustificano il mantenimento in capo all'Ente.

Recentemente il legislatore, con il decreto legislativo n. 118/2011, ha riconosciuto l'esistenza del gruppo "amministrazione pubblica" stabilendo lo strumento di rappresentazione contabile e di programmazione e controllo nel bilancio consolidato, documento che dovrà essere predisposto da tutti gli enti di cui all'art. 1, 1^a comma del sopra citato decreto.

Indicatori	Unità di misura	previsione		
		2016	2017	2018
Società	numero	6	6	6
Consorzi	numero	3	3	3
Associazioni	numero	4	4	4
Fondazioni	numero	1	1	1
Aziende pubbliche	numero	1	1	1
Valore complessivo dello stato patrimoniale delle partecipazioni societarie – anno precedente	€	174.741.450,00	174.741.450,00	174.741.450,00
Valore della produzione società partecipate – anno precedente	€	62.052.009,00	62.052.009,00	62.052.009,00
Dipendenti delle società partecipate (totale) – anno precedente	numero	431		
Analisi di bilancio ai fini della valutazione dell'andamento finanziario delle società stesse	numero	12	12	12
Avvisi per nomine e designazioni rappresentanti negli organi amministrativi in società/altri enti	numero	3	1	1
Avvisi per nomine e designazioni rappresentanti sindacali negli organi in società/altri enti	numero	1	1	1
Nomine dei rappresentanti dell'Amministrazione in società/altri enti	numero	8	0	5
Predisposizione delle istruttorie e degli atti per l'attività di controllo del Consiglio dei Rappresentanti dei Comuni (CRC) delle società "in house"	numero	10	10	10
Predisposizione delle istruttorie e degli atti per l'attività di controllo del Gruppo Tecnico di Valutazione (GTV) delle società "in house"	numero	5	5	5
Comunicazioni informative e prescrittive a società/enti (ambito di controllo e coordinamento)	numero	19	19	19
Questionari compilati per soggetti pubblici terzi (Dipartimento del Tesoro, Corte dei Conti, AVCP, SIQUEL, ecc.)	numero	11	11	11
Aggiornamenti sito web della struttura	numero	15	15	15

**ESTRATTO AL 31 DICEMBRE 2015 DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ECONOMICO FINANZIARIA
DELLE SOCIETÀ A TOTALE PARTECIPAZIONE PUBBLICA E CONTROLLATE DALL'ENTE**

SOCIETÀ GESTIONE ECOLOGICHE ED AMBIENTALI SPA (GEA SPA) – società partecipata al 96,876%

Stato patrimoniale			
Attivo		Passivo	
Immobilizzazioni		Patrimonio netto	4.358.369
Immobilizzazioni immateriali	67.929	Fondi per rischi ed oneri	124.074
Immobilizzazioni materiali	3.302.466	TFR	647.746
Immobilizzazioni finanziarie	0	Debiti	
Totale immobilizzazioni	3.370.392	Debiti correnti	392.687
Attivo circolante		Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	49.815
Rimanenze	96.999	Totale debiti	1.953.994
Crediti	2.008.485	Ratei e riscontri	456.340
Disponibilità liquide	2.013.611		
Totale attivo circolante	4.119.095		
Ratei e riscontri	51.036		
Totale attivo	7.540.523	Totale passivo	7.540.523

Conto economico	
Valore della produzione	10.003.146
Costi della produzione	9.447.287
Differenza	555.859
Risultato della gestione finanziaria	16.726
Risultato ante imposte	572.586
Imposte	75.131
Risultato netto	497.445

SOCIETÀ GESTIONE MOBILITÀ' SPA (GSM SPA) – società partecipata al 55,00%

Stato patrimoniale			
Attivo		Passivo	
Immobilizzazioni		Patrimonio netto	1.559.726
Immobilizzazioni immateriali	1.220	Fondi per rischi ed oneri	0
Immobilizzazioni materiali	373.834	TFR	377.222
Immobilizzazioni finanziarie	371.069	Debiti	
Totale immobilizzazioni	746.123	Debiti correnti	1.303.589
Attivo circolante		Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Rimanenze	40.367	Totale debiti	1.303.589
Crediti	170642	Ratei e riscontri	54.585
Disponibilità liquide	2.336.620		
Totale attivo circolante	2.547.629		
Ratei e riscontri	1.370		
Totale attivo	3.295.122	Totale passivo	3.295.122

Conto economico	
Valore della produzione	3.313.091
Costi della produzione	3.155.383
Differenza	157.708
Risultato della gestione finanziaria	17.026
Risultato ante imposte	191.865
Imposte	51.146
Risultato netto	140.719

4.6 Programmazione triennale dei lavori pubblici

Legenda tipo di finanziamento:

TIPO FINANZIAMENTO:	
A1	Spese da finanziare con mutui
A2	Spese finanziate con mutuo a totale carico dello Stato o della Regione
A3	Spese finanziate con devoluzione mutui
B	Spese finanziate con contributi in c/capitale
C1	Spese finanziate con i proventi derivanti dall'applicazione degli oneri di urbanizzazione
C2	Spese finanziate con i proventi derivanti da vendita loculi e concessioni aree cimiteriali
C3	Spese finanziate con i proventi derivanti da alienazione di beni comunali
D	Spese finanziate con fondo ordinario regionale per gli investimenti
E	Spese finanziate con avanzo di amministrazione
F	Spese finanziate con avanzo di amministrazione vincolato per vincoli attribuiti dall'ente
G	Spese finanziate con avanzo di amministrazione vincolato per parte destinata agli investimenti
H	Spese finanziate con entrate corrispondenti
I	Spese finanziate con project financing

Opere pubbliche per missione e programma:

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA		DESCRIZIONE OPERA	FIN	2016	2017	2018	
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Progetto Pisu - A3 - Centro Multimediale turistico/informatico (Casina Parco Querini)	B	161.777			
			F	43.992			
			A3	44.231			
			Progetto Pisu - A7 - Opere infrastrutturali banda larga. Estensione delle infrastrutture per la posa di rete dati in fibra ottica nella città di Pordenone	B	359.250		
				A3	154.750		
			Riqualificazione centrali termiche	C1	60.000	100.000	
			Manutenzioni straordinarie sociale	C1	10.000	20.000	20.000
			Rifacimento quadri elettrici e messa a norma linee elettriche edifici pubblici	C2	69.000	115.000	115.000
			Edilizia pubblica adeguamenti e manutenzioni straordinarie	C3	76.500	80.000	80.000
	Sede Municipale: adeguamenti e manutenzioni straordinarie	D	50.000				

Missione 02 - Giustizia

PROGRAMMA		DESCRIZIONE OPERA	FIN	2016	2017	2018
01	Uffici giudiziari	Sistemazione sede uffici Giudice di Pace	A2		500.000	

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

PROGRAMMA		DESCRIZIONE OPERA	FIN	2016	2017	2018
01	Polizia locale e amministrativa	Manutenzione straordinaria centro videosorveglianza presso Comando Polizia Municipale	B	20.000		
		Impianto di raffrescamento Comando Vigili Urbani - lavori di completamento	D	15.000		

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA		DESCRIZIONE OPERA	FIN	2016	2017	2018
01	Istruzione prescolastica	Scuola materna di via Cappuccini: interventi di sostituzione serramenti esterni ed area esterna	A1	200.000		
		Risanamento facciate scuola infanzia di Torre	B	40.000		
			C2	10.000		
		Adeguamento ex alloggio custode scuola infanzia di via Martelli	B	8.000		
			E	7.000		
		Ampliamento della scuola materna di via Cappuccini	B			600.000
		Interventi strutturali scuola elementare "G Narvesa" via Fonda	B			400.000
Manutenzioni straordinarie scuole materne	C1	40.000	20.000	20.000		
02	Altri ordini di istruzione	Piano strategico di riqualificazione e innovazione tecnologica delle scuole cittadine	A1		350.000	
		Efficientamento energetico edilizia scolastica	A3	103.692		
		Intervento di efficientamento energetico scuola elementare De Amicis via Udine (cappotto esterno)	B		390.000	
		Intervento di efficientamento energetico scuola media "PP Pasolini" via Maggiore (sostituzione serramenti)	B		300.000	
		Adeguamento sismico scuola primaria IV Novembre	B		1.000.000	
		Rifacimento manto di copertura palestra scuola media Lozer	B	25.000		
		Rifacimento manto copertura scuola media Lozer	B		80.000	
		Realizzazione nuova scuola media di Torre	B			8.000.000
		Realizzazione rete nelle scuole della città	C1	40.000	60.000	60.000
			C2	35.000		
		Manutenzioni straordinarie scuole medie	C1	40.000	30.000	30.000
Tinteggiatura interna edifici scolastici	C2	15.000	30.000	30.000		
Manutenzioni straordinarie scuole elementari	E	75.000				
04	Istruzione universitaria	Manutenzione straordinaria copertura mensa universitaria	C2	5.000		

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

PROGRAMMA		DESCRIZIONE OPERA	FIN	2016	2017	2018
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Progetto Pisu - A8 - Rifacimento ingresso di Palazzo Ricchieri	B	71.262		
			F	33.737		
		Sede municipale: adeguamento a normative di sicurezza	B			1.800.000
		Edifici culturali adeguamenti e manutenzioni straordinarie	C1	40.000	50.000	50.000
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Biblioteca Multimediale: costruzione cabina ENEL	A3	140.000		
		Adeguamento centrale termica Teatro Verdi	B	96.357		
		Teatro Verdi adeguamento impianti termici	D	23.643		

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA		DESCRIZIONE OPERA	FIN	2016	2017	2018
01	Sport e tempo libero	Interventi di adeguamento pavimentazioni ambito sportivo Agosti/Bottecchia ed interventi puntuali altri impianti sportivi comunali	A1		800.000	
		Intervento di miglioramento struttura piscina comunale	A1		400.000	
		Completamento impianto Sportivo Bruno De Marchi - Campo in erba sintetica e spogliatoi	B		700.000	
		Sopraelevazioni spogliatoi impianto sportivo via Gemelli	B			400.000
		Realizzazione campo di calcio in erba sintetica presso Polisportivo di via Peruzza (II° lotto)	B	323.180		
		Realizzazione campo di calcio in erba sintetica presso Polisportivo di via Peruzza (II° lotto)	D	26.820		
		Palazzetto dello sport adeguamenti	C2		180.000	
		Impianti sportivi: adeguamenti e manutenzioni straordinarie	C2	156.000	50.000	50.000

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA		DESCRIZIONE OPERA	FIN	2016	2017	2018
01	Difesa del suolo	Potenziamento collettori per lo scarico delle acque meteoriche	A1			200.000
		Interventi di ripristino dei regolari deflussi acque meteoriche zona nord - via Maestra vecchia	A1		250.000	
		Interventi di messa in sicurezza del territorio	A1		100.000	100.000
		Interventi di riqualificazione idraulica ed ambientale del fiume Noncello 2° lotto	B			500.000
		Interventi per la realizzazione di opere di gronda delle acque meteoriche a salvaguardia dagli allagamenti del centro abitato di Rorai Grande	B		1.040.000	460.000
		Interventi di sistemazione idraulica a salvaguardia di viale Libertà	B		1.000.000	
		Interventi di mitigazione del rischio idraulico	C3	30.000	30.000	30.000
		Manutenzione straordinaria reticolo idrografico minore ed interventi di salvaguardia da esondazioni	D	10.000		
03	Rifiuti	Realizzazione centro riuso (gruppo COFOG 05.1)	B		200.000	
		Interventi di tutela e recupero ambientale anche attraverso la bonifica in siti diversi (anche in sostituzione del privato)	C3	40.000	150.000	150.000
		Interventi di manutenzione straordinaria ecocentro	E	30.000		
04	Servizio idrico integrato	Risanamento 29 ambiti fognatura non collegati al depuratore 3° lotto	A3		270.000	
		Tombotto bypass via Fornace	B			650.000
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Aree verdi: manutenzioni straordinarie aree ed arredi, compresi interventi volti alla sicurezza	E	54.000		
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Interventi di sviluppo urbano: Agenda urbana - quartiere Torre - via Piave	B	2.204.466		
			A1	735.534		

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMA		DESCRIZIONE OPERA	FIN	2016	2017	2018	
05	Viabilità e infrastrutture stradali	Intervento percorso ciclo-pedonale di raccordo di via Codafora con il Parco Reghena	A1		300.000		
		Lavori di sistemazione viaria intersezione tra via Cappuccini e via Pola	A1			450.000	
		Lavori di sistemazione incrocio SS13 con vie comunali Interna e San Daniele	A1				400.000
		Realizzazione rotatoria all'incrocio tra le strade comunali e la SS13 - Pratiche espropriative	H	80.000			
		Lavori di riqualificazione piazze	A1			350.000	
		Lavori di straordinaria manutenzione viabilità ed aree pubbliche (4° lotto)	A1				700.000
		Interventi di straordinaria manutenzione ed integrazione attrezzature parcheggi in struttura	A1	400.000			
		Progetto Pisu - A4 - Riqualificazione opere infrastrutturali ed arredo urbano di corso Vittorio Emanuele II, via Mazzini e Largo S. Giorgio	B	1.333.591			
			F	646.667			
			G	558.230			
		Progetto Pisu - A6 - Riqualificazione urbana, opere infrastrutturali ed arredo urbano: vie d'acqua e di terra. Connessione delle aree verdi. Percorso ciclopedonale dei parchi San Valentino, San Carlo, Parco del Seminario 1° tratto	B	278.778			
			A3	121.222			
			G	5.000			
Progetto Pisu - A10 - Riqualificazione urbana, opere infrastrutturali, arredo urbano: vie d'acqua e di terra. Collegamento ciclabile dalla stazione FFSS all'Università (via Mantegna). Fornitura e posta in opera di stazioni porta biciclette con ricarica	B	127.893					
	F	59.873					

05	Viabilità e infrastrutture stradali	Progetto Pisu - A11 - Riqualificazione urbana, opere infrastrutturali ed arredo urbano: vie d'acqua e di terra. Connessione delle aree verdi. Percorso ciclopedonale Parco del Seminario, via Terme Romane, via Bellasio	B	323.325		
			A3	186.675		
		Progetto Pisu - A13 - Riqualificazione urbana, opere infrastrutturali ed arredo urbano: vie d'acqua e di terra. Connessione delle aree verdi. Percorso ciclopedonale dei parchi San Valentino, San Carlo, Parco del Seminario, 2° tratto di via Martiri Concordiesi	B	270.156		
			F	145.844		
		Pisu lettera B - ex-teleosta	B	35.925		
			D	14.075		
		Bando Zone 30	B	126.800		
			E	93.200		
		Realizzazione sistema di videosorveglianza presso il centro intermodale	B	48.000		
			G	12.000		
		Interventi di viabilità e infrastrutture stradali (manutenzione straordinaria)	C1	50.000	50.000	50.000
			E	40.000		
		Interventi di moderazione del traffico	C2	20.000	30.000	30.000
		Realizzazione percorso ciclopedonale via dello Stadio - via Cappuccini	C3		180.000	
		Sistemazione pavimentazione percorso "Calle degli Andadori"	C3		80.000	
		Manutenzione straordinaria SS13 e viabilità limitrofa	C3		100.000	100.000
		Riqualificazione piazze	C3	19.500		
Riqualificazione impianti sovrappasso via San Vito	E	6.000				
Manutenzione straordinaria e sostituzione programmata cablatrice centralini semaforici obsoleti e tempistica	E	25.000				

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA		DESCRIZIONE OPERA	FIN	2016	2017	2018
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido	Manutenzioni straordinarie asili nido	C1	10.000	30.000	30.000
03	Interventi per gli anziani	Adeguamento bagni corpo centrale Casa Serena	A1		220.000	
		Adeguamento impianti elettrici Casa Serena	C3	30.000		
		Casa Serena - interventi per l'efficientamento energetico del fabbricato	B			1.000.000
		Manutenzioni straordinarie Casa Serena	C2	30.000	30.000	20.000
09	Servizio necroscopio e cimiteriale	Cimiteri: adeguamenti e manutenzioni straordinarie	C1	10.000	40.000	40.000
		Realizzazione loculi Cimitero di Torre 4° e 5° lotto	I	1.997.000		

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMA		DESCRIZIONE OPERA	FIN	2016	2017	2018
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Nuova linea fibra ottica e collegamento telecamere ex GSM	B	20.000		

Investimenti diversi da opere pubbliche

Descrizione	Importo 2016	Importo 2017	Importo 2018	Fonte finanziamento
Progetto PISUS sito web B3 - software	2.815,00			Avanzo di amministrazione libero
Fondo di rotazione progettazione opere pubbliche (nuovo finanziamento)	150.000,00			Avanzo di amministrazione libero
Acquisto attrezzature e software	24.000,00			Avanzo di amministrazione libero
Sviluppo software di gestione SUE per integrazione con software SUAP	12.000,00			Avanzo di amministrazione libero
Arredi e attrezzature istruzione prescolastica (materne)	10.000,00			Avanzo di amministrazione libero
Arredi e attrezzature istruzione scolastica (scuole elementari e medie)	20.000,00			Avanzo di amministrazione libero
Attrezzature per impianti sportivi	30.000,00			Avanzo di amministrazione libero
Totale finanziato avanzo di amministrazione	248.815,00	-	-	
Realizzazione rotatoria SS 13 - Via Dardago ed espropri per realizzazione altre rotatorie in SS 13	460.000,00			Contributo in conto capitale da imprese
Progetto PISUS sito web B3 - hardware	6.000,00			Contributo in conto capitale da Regione
Progetto PISUS sito web B3 - software	1.185,00			Contributo in conto capitale da Regione
Acquisto automezzi per Polizia Locale	50.000,00			Contributo regionale per la sicurezza
Totale finanziato contributi	517.185,00	-	-	

Fondo di rotazione incarichi professionali (quota rotazione)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	Entrata corrispondente
Realizzazione opere di urbanizzazione a scomuto pagamento permessi	24.000,00	85.000,00		Entrata corrispondente
Incremento/decremento attività finanziarie (riporto a cassa contrazione nuovi mutui)	1.335.534,00	3.270.000,00	1.850.000,00	Entrate corrispondenti
Totale finanziato entrate corrispondenti	1.559.534,00	3.555.000,00	2.050.000,00	
Acquisto hardware e software	40.000,00	25.000,00	30.000,00	Proventi concessioni cimiteriali
Dotazioni tecnologiche per scuole della città	30.000,00			Proventi concessioni cimiteriali
Rimborso proventi concessioni cimiteriali	10.000,00	10.000,00	10.000,00	Proventi concessioni cimiteriali
Totale finanziato proventi concessioni cimiteriali	80.000,00	35.000,00	40.000,00	
Rimborso proventi permessi a costruire	20.000,00	20.000,00	20.000,00	Proventi permessi a costruire
Totale finanziato proventi permessi a costruire	20.000,00	20.000,00	20.000,00	

4.7 Fabbisogno di personale

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Il 2016 è esercizio finanziario di transizione. La previsione di spesa del personale è prevista tendenzialmente in riduzione come da indicazioni del quadro normativo di finanza pubblica. Sono previste solo parziali sostituzioni del personale cessante e confermata in linea di massima la previsione del piano dei fabbisogni vigente. Rimangono spazi per le decisioni del nuovo mandato amministrativo al fine di adeguare la struttura al nuovo programma di mandato, in particolare per quanto attiene alla dirigenza.

Con deliberazione della Giunta comunale è approvato il Piano del fabbisogno di personale relativo al triennio 2016-2018 che prevede la copertura di parte dei posti divenuti vacanti per effetto di cessazioni del personale, sia di categoria non dirigenziale che di categoria dirigenziale, al cui contenuto si rinvia.

La legge nazionale di stabilità 2015 ha vincolato l'utilizzo delle risorse destinate alle assunzioni a tempo indeterminato, al riassorbimento delle unità di personale delle ex Province dichiarate soprannumerarie e destinatarie dei processi di mobilità.

La legge regionale, con riferimento a tali vincoli, ha disciplinato in modo speciale le assunzioni di personale per gli Enti del Comparto Unico del pubblico impiego regionale consentendo l'esperimento delle procedure di mobilità di comparto e, in caso di esito negativo e fino al 31 dicembre 2016, la possibilità di scorrimento delle graduatorie vigenti o di indizione di nuovi concorsi. Queste ultime modalità di reclutamento sono utilizzabili solo per i posti la cui previsione di copertura è stata formalizzata entro il 6 agosto 2015 e comunque entro i limiti delle risorse assunzionali stabili dalla legge nazionale.

Il piano dei fabbisogni del Comune di Pordenone pertanto tiene conto e dà evidenza di tutte le limitazioni e possibilità che derivano dalle disposizioni sopra indicate.

Qualora le esigenze siano di tipo straordinario o temporanee, un tanto anche con riferimento al previsto avvio nel 2016 della nuova Unione Territoriale Intercomunale (U.T.I.), è previsto l'utilizzo dell'assegnazione di personale in comando o con convenzione per l'utilizzo a tempo parziale di dipendenti di altre amministrazioni, o con contratti di lavoro flessibile.

Sulla base della rilevazione dei fabbisogni e degli obiettivi, anche nell'ambito delle proposte di ulteriore aggiornamento dello schema organizzativo dell'Ente, si cercherà, negli eventuali margini concessi dai vincoli assunzionali e di spesa e in coerenza con l'evoluzione del contesto di cui si diceva in precedenza:

- di rafforzare la struttura comunale con il reclutamento, mediante mobilità da altri enti in sostituzione del personale che cessa dal servizio, sia per compensare il consistente calo di personale a seguito delle numerose cessazioni intervenute negli ultimi anni che per fronteggiare l'evoluzione normativa, sempre più complessa, e per sostenere, in alcuni ben precisi punti della struttura comunale, il processo di innovazione, semplificazione delle regole e delle procedure, anche attraverso processi di dematerializzazione e digitalizzazione;
- di garantire il funzionamento della unità di progetto "organismo intermedio di gestione per i Fondi Strutturali in coerenza con le decisioni che verranno assunte e con i fondi assegnati PISUS e etc".
- prevedere una minima integrazione della dotazione di personale dirigente per garantire il ricambio generazionale ed il necessario presidio delle funzioni dirigenziali, a fronte dei pensionamenti avvenuti e previsti nel prossimo triennio.

4.8 Piano alienazioni e acquisizioni

ALIENAZIONI/VALORIZZAZIONI

N°	OGGETTO	UBICAZIONE	IDENTIFICATIVI CATASTALI	-	-	SUP. m² (a)	IMPORTO €. (b)	VAR. URB.	NOTE
1	Retrocessione area espropriata nel 2007 per il progetto di "Sistemazione argini a difesa di Vallenoncello dalle acque di esondazione provenienti dal fiume Meduna e dal fiume Noncello".	Via Comugne, n. 18 a Vallenoncello	Fg. 45 Mapp. 944	-	-	195,0	€ 975,00	-	Istanza Prot. 0080511/A del 22/11/2011 della ditta interessata.
2	Permuta aree residue dalla realizzazione del progetto "Realizzazione di una rotatoria sulla SS13 all'incrocio con via Planton e via Dardago".	Incrocio via Planton via Dardago.	Fg. 5 varie particelle.	-	-	da quantificare	da quantificare	-	Per le aree residue e/o relitti stradali si prevede la permuta con le aree di esproprio senza alcuna compensazione economica a carico del comune in caso di sbilancio negativo per l'ente.
3	Regolarizzazione catastale di area privata accorpata catastalmente al sedime stradale di Via Augusto Murri ed eventuale alienazione se necessaria.	Via Augusto Murri	Fg. 27 Mapp. 1520	-	-	160,0	-	-	Istanza Prot. 0032443/A del 18/05/2015 della ditta interessata.
4	Regolarizzazione catastale di area privata accorpata catastalmente al sedime stradale di Via Interna ed eventuale alienazione se necessaria.	Incrocio via Interna via Turati.	Fg 13 particella da frazionare	-	-	20,0	-	-	Istanza Prot. 0044271/A del 07/07/2015 della ditta interessata.
5	Costituzione servitù di passaggio a carico delle aree del parcheggio pubblico di via San Valentino e a favore delle aree alienate contermini.	Via San Valentino.	Area comunale Fg. 21 Mapp. 1000 e Fg. 22 Mapp. 1576, 2123, 2127, 2125. Area privata Fg. 22 Mapp. 2124, 2128, 2126, 471 e 472.	-	-	210,0	€ 10.500,00	-	Istanza Prot. 75220/A del 12/11/2013 della ditta interessata.

€ 11.475,00

NOTE

- (a) Le superfici sono indicative in quanto suscettibili di operazioni di rilievo topografico e/o frazionamento;
 (b) I valori sono indicativi e potranno subire variazioni a seguito perizia di stima in fase di contrattazione definitiva.

ACQUISIZIONI A TITOLO GRATUITO E/O A PREZZO SIMBOLICO

N°	OGGETTO	UBICAZIONE	IDENTIFICATIVI CATASTALI	SUP. m ² (a)	IMPORTO/PREZZO SIMBOLICO €.	VAR. URB.	NOTE
1	Percorso ciclopedonale da via delle Grazie al pontile della Fiera - Progetto PISUS	Aree del Complesso Fiera di viale Treviso.	Fg. 27, Mapp. 1485 e altri (porzione).	5130,0	-	-	Acquisizione gratuita e/o costituzione di altro diritto reale di godimento in accordo con Pordenone Fiere SpA.
2	Terminal studenti in Viale Venezia, sovrappasso sulla SS13 e collegamenti pedo-ciclabili.	Zona Torre - Tratto collegamento da Via Interna a Viale Venezia a Via Galileo Ferraris.	Fg. 14 Mapp. 42 porzione e Fg. 15 Mapp. 2280 + sovrappasso Viale Venezia.	4283,0 + sovrappasso	-	-	Convenzione Provincia
3	Acquisizione e asservimento di aree ed opere di urbanizzazione esterne all'edificio destinato a nuova sede CON.FI.DI. .	Zona Rorai - Rotonda di via Cappuccini, angolo tra via Oslavia e via Tessitura.	Fg. 17 Mapp. 829, 830 e 828 porzione.	110,0 + porzione uso pubblico	-	-	Atto unilaterale d'obbligo n. 1612 del 23/02/2016 del Consorzio Garanzia Fidi Pordenone, relativo al pratica edilizia di cui al permesso di costruzione n. 23626/2012 del 10/04/2013.
4	Acquisizione e asservimento di aree ed opere di urbanizzazione esterne ai lotti di proprietà per allargamento stradale in Via Claut - Realizzate dalla società PORDENONE ALTO SRL	Zona Pordenone Nord - Laterale di Via Roveredo	Fg. 2 Mapp. 401, 406	205,0	-	-	Atto unilaterale d'obbligo n. 5123 rep. Notaio Claudio Volpe del 14 06 2016 di cessione a titolo gratuito di porzioni di strada da parte della Società Pordenone Alto Srl.
5	Acquisizione e asservimento di aree ed opere di urbanizzazione esterne ai lotti di proprietà per l'allargamento di Via Malignani - Cessione da Pool di Banche	Zona Industriale Pordenone Sud - Laterale di Via Segaluzza	Fg. 41 Mapp. 856, 200, 855	3417,0	-	-	Proposta del Pool di Banche avente causa delle proprietà originarie che formalizza l'impegno alla cessione gratuita di porzioni di strada.

NOTE

(a) Le superfici sono indicative in quanto suscettibili di operazioni di rilievo topografico e/o frazionamento;